



LEGAMBIENTE  
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA  
O.n.l.u.s.

Comuni Ricicloni 2010 aderisce a:



Con il patrocinio di



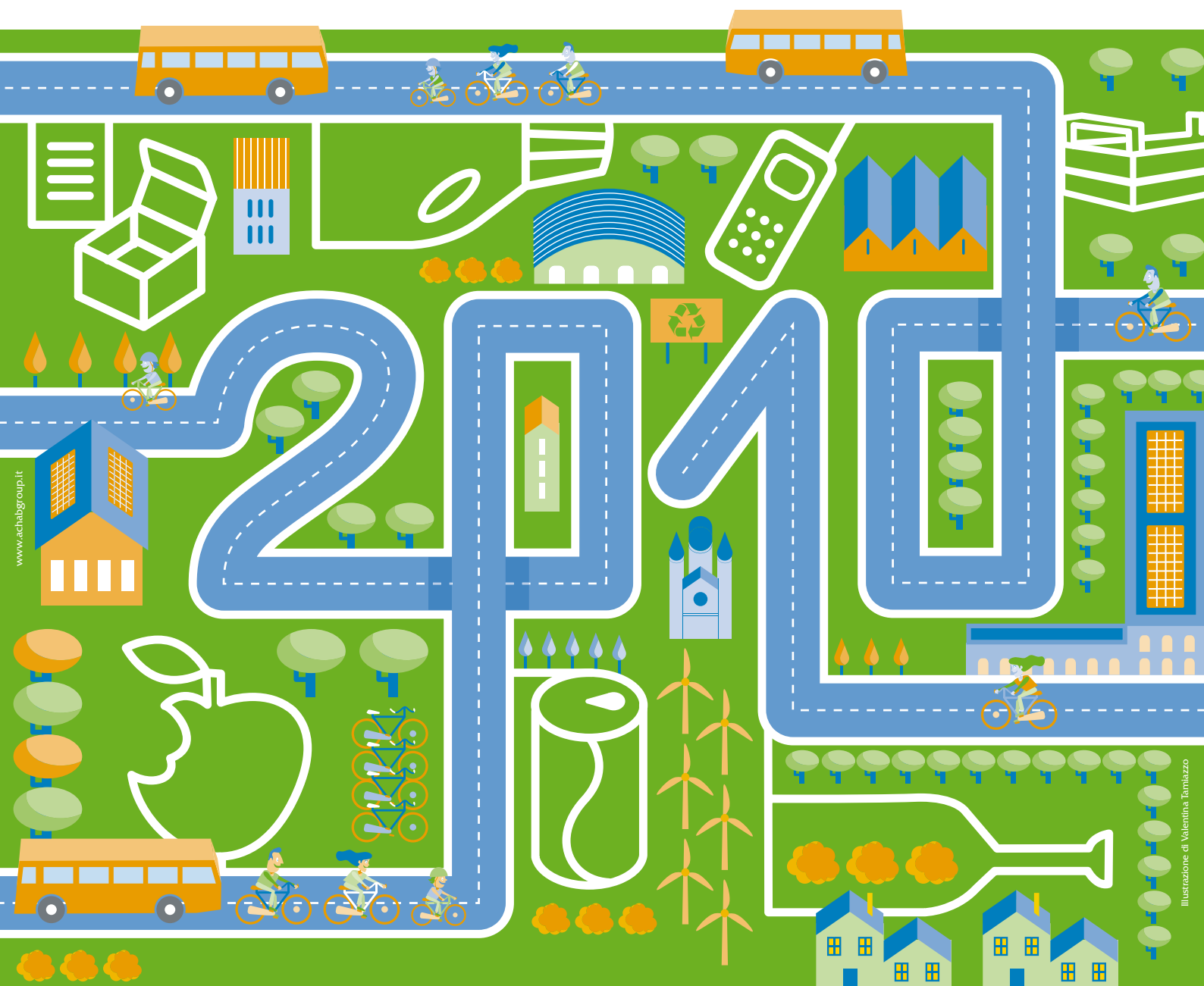
In collaborazione con



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
COMUNI ITALIANI  
Associazione Regionale  
del Piemonte

# COMUNI RICICLONI 2010

## REGIONE PIEMONTE



I Comuni Ricicloni sono amici del clima: grazie alle raccolte differenziate i cittadini hanno contribuito al risparmio di **2.330.053 tonn. di CO<sub>2</sub>**



## comunicazione ambientale cucita su misura

*Attacciamo  
bottone in  
tutta Italia*

**350**

campagne di comunicazione  
ambientale di cui:

**180**

campagne di avvio  
raccolta rifiuti porta porta

**2.000**

incontri pubblici e infopoint  
nei Comuni

**300.000**

alunni raggiunti da azioni di  
educazione ambientale

**7 milioni**

di cittadini raggiunti da azioni  
e mezzi di direct marketing

**200**

campagne di "Capitan Eco"

**5.000**

interventi di educazione  
ambientale

**60**

gruppi di ecovolontari comunali

(numeri della rete nazionale  
Achab Group)



**Achab Piemonte**

Società di zona per Piemonte, Valle d'Aosta, Sardegna  
Via Cà Bianca, 6 - 10040 Rivalta di Torino (TORINO)  
Tel. 011 9063537 • Fax 011 9063925 • [www.achabgroup.it](http://www.achabgroup.it)

## Indice degli argomenti

Comuni Ricicloni 2010: introduzione Legambiente .....	pag. 4
Prefazione .....	pag. 4
Rifiuti Urbani in Regione Piemonte - sintesi anno 2009 .....	pag. 6
Oltre la percentuale di raccolta differenziata: l'indice di buona gestione dei rifiuti urbani .....	pag. 9
Capoluoghi di Provincia (Club 50%): classifica in base all'indice di buona gestione .....	pag. 19
Comuni sopra i 10.000 abitanti (Club 50%): classifica in base all'indice di buona gestione ...	pag. 19
Comuni sotto i 10.000 abitanti (Club 50%): classifica in base all'indice di buona gestione ....	pag. 20
22 Consorzi piemontesi: classifica in base all'indice di buona gestione .....	pag. 23
Province (Club 50%): classifica generale in base all'indice di buona gestione .....	pag. 24

### In collaborazione con la Regione Piemonte

*Si ringraziano per l'indispensabile collaborazione:*

**ecospportello**, Osservatorio Rifiuti Regione Piemonte, ANCI PIEMONTE,  
Consorzi di Comuni operanti in ambito rifiuti, Amministrazioni Provinciali  
e i loro osservatori.

La raccolta e l'elaborazione dei dati si è basata sulla disponibilità di Paolo Penna,  
Enrico Accotto, Adele Celauro e Rosanna Bottin del Settore Programmazione  
Gestione Rifiuti - Direzione Ambiente - Regione Piemonte.

Calcolo dell'indice di gestione e cura di Christian Poggioni.

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria organizzativa  
di Comuni Ricicloni edizione 2010  
Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta O.n.l.u.s.  
Tel. 011/2215851 Fax 011/210001 Mail: [progetti@legambientepiemonte.it](mailto:progetti@legambientepiemonte.it)  
[www.legambientepiemonte.it](http://www.legambientepiemonte.it)

© 8 novembre 2010  
Achab Group S.r.l.

Stampato su carta riciclata.



# Introduzione Legambiente

## Comuni Ricicloni 2010

I risultati ottenuti nel 2009 sono quasi tutti positivi: la produzione annuale pro capite è in leggera diminuzione (-0,8%) e quasi tutte le province, tranne Vercelli, hanno raggiunto l'obiettivo del 45% di raccolta differenziata, previsto dalla normativa. Qualche situazione ha subito una leggera flessione (come la provincia di Novara), ma altre hanno registrato un notevole incremento (come Biella con una crescita di 8,9 punti percentuali). Si può quindi dire che la politica volta a incentivare la raccolta differenziata ha dato ottimi risultati. Sarà necessario nel prossimo futuro concentrare l'attenzione sulla città di Torino affinché le strategie volte a incentivare i comportamenti corretti raggiungano tutta la popolazione, anche nelle situazioni più difficili. Torino non deve accontentarsi del primato tra le grandi città, primato per cui ci congratuliamo con cittadini e amministratori, ma deve cercare di procedere attraverso ulteriori passi nel completamento del servizio domiciliare per tutto il territorio urbano.

Da alcuni anni Legambiente punta sulla prevenzione e sul riciclaggio dei materiali raccolti in modo differenziato e la Direttiva europea 98/2008, in via di recepimento da parte dell'Italia, porta ulteriori elementi in tal direzione. Un aspetto sicuramente interessante della Direttiva è quello di aver fissato al 2020 una soglia tassativa minima di recupero di materia e aver introdotto come norma la pratica del riutilizzo, orientando stili di vita e meccanismi di produzione sempre più verso la cosiddetta "società del recupero".

Per il Piemonte, al di là dei risultati generali ottenuti e al di là delle buone pratiche specifiche di alcune realtà particolari, auspichiamo scelte impiantistiche complessive che non siano in contrasto con la riduzione e la differenziazione, ma che siano dotati della flessibilità necessaria per seguire i passi di un'evoluzione positiva nel mondo dei rifiuti.

Vanda Bonardo  
Presidente Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta Onlus

## Prefazione

I risultati del 2009 testimoniano il raggiungimento degli obiettivi di legge da parte di tutte le province piemontesi, tranne che da Vercelli. Il quadro complessivo, al di là di alcune diminuzioni particolari, può essere considerato soddisfacente. Ciononostante, ci sembra di poter rilevare un certo disagio nel mondo di tutti quelli che si occupano di rifiuti, disagio dovuto, secondo noi, sostanzialmente al momento di grande instabilità che caratterizza molte decisioni riguardanti le norme e le strutture di base.

Le attività ai vari livelli attualmente in corso o che risultano in fase di stasi sono:

- recepimento della Direttiva europea n. 98 del 2008,
- attribuzione da parte delle Regioni delle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito istituite in base al D. Lgs. n. 152/06 e sopresse nel marzo scorso,
- revisione della Legge regionale n. 24/2002,
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani del Piemonte,
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti Urbani di Torino.

E' evidente che l'incertezza sui numerosi aspetti, riguardanti la gestione dei rifiuti, coinvolti nell'insieme complessivo delle norme in discussione, non facilita la dinamicità ed efficacia delle decisioni locali.

### Direttiva europea 98/08

Il recepimento della Direttiva europea interessa in particolare gli obiettivi di riciclaggio. Purtroppo, secondo noi, la frase qui sotto riportata, presente nello schema di decreto legislativo in discussione e ripresa uguale a quella della Direttiva europea, presenta alcune incertezze interpretative:

*"Le autorità competenti realizzano, altresì, entro il 2015 la raccolta differenziata almeno per la carta, metalli, plastica e vetro, nonché adottano le misure necessarie per conseguire i seguenti obiettivi:*

*a) entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono assimilabili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50% in termini di peso....."*

(Schema di decreto legislativo - Articolo 7 - Modifiche all'articolo 181 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152).

Mancando l'indicazione precisa del totale su cui si deve calcolare il 50%, sono lasciate aperte più possibilità. D'altro canto il decreto porterà piena chiarezza sulle priorità nelle operazioni di gestione dei rifiuti, secondo criteri da noi sempre auspicati: in particolare la priorità del recupero di materia sul recupero di energia.

### Autorità di Ambito

In Piemonte esistono Autorità d'Ambito operanti in ogni Provincia, che sono state istituite in base alla L. R. 24 e non in base al D. Lgs. n. 152/06, quindi non è chiaro se la soppressione le riguardi o meno.

Nell'ipotesi in cui le Autorità d'Ambito siano conservate, tuttavia, la legge regionale in alcuni casi non è stata completamente attuata, in quanto non si è realizzata la fase di successione delle Autorità nei rapporti relativi alle funzioni d'ambito tra consorzi di bacino e gestori degli impianti di smaltimento.

Gli Ambiti Territoriali Ottimali, in base alla proposta di piano regionale, sono tre, ma questo numero è stato contestato e la definizione delle aggregazioni è ancora in fase di discussione.

### Legge Regionale 24/02

La revisione della legge regionale 24, dopo alcune fasi di discussione, si è incagliata: il punto riguardante la separazione tra funzioni di governo da quelle di gestione operativa si è rivelato determinante. E' rimasta così insoluta fino ad oggi la questione della revisione delle funzioni dei vari enti in termini sia di gestione sia di controllo.

### Piano Regionale

Sullo schema di piano regionale Legambiente Piemonte ha fatto una proposta alternativa e chiesto una verifica, ma non ci sono stati sviluppi in proposito.

La Regione non ha comunque concluso l'iter del piano.

### Piano Provinciale di Torino

Ora ci stiamo impegnando sulla modifica del piano provinciale di Torino, con la speranza di poter portare qualche contributo prima a fissare e poi a raggiungere obiettivi di raccolta differenziata e di riciclaggio adeguati.

Come si vede, l'incertezza è consistente e il lavoro da fare considerevole.

Il nostro timore più grande è che, in attesa di elaborazioni, definizioni, sviluppi, la necessità di gestire comunque il ciclo rifiuti porti a decisioni sull'impiantistica che risultino a posteriori in contrasto con le scelte programmatiche generali più opportune.

La data del convegno di Comuni Ricicloni Piemonte è stata fissata all'interno della settimana dedicata alla riduzione per mettere in evidenza l'importanza che diamo alla prevenzione. Ricordiamo in proposito il rilievo, che abbiamo sempre dato e che evidenziamo ancora una volta, alla stretta relazione esistente tra la quantità di rifiuti prodotti e la dimensione degli impianti a tecnologia complessa che vengono realizzati.

Michele Bertolino  
Responsabile Settore Rifiuti Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta Onlus

Maria Grazia Maia  
Direttivo Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta Onlus

## INDICATORI

Abitanti  
4.446.230

Rifiuti totali  
2.234.634 t

Raccolta differenziata  
1.108.598 t

Rifiuto indifferenziato  
1.126.036 t

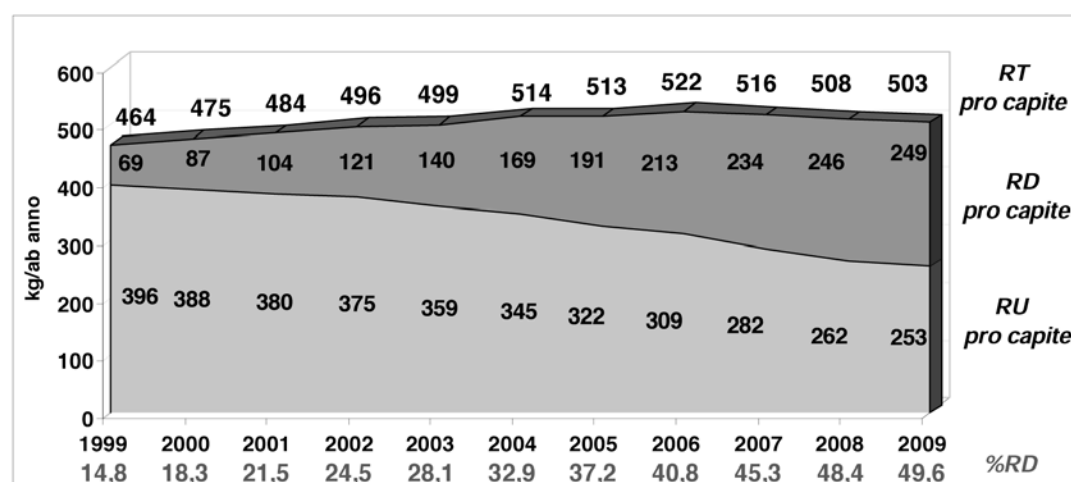
%RD  
49,6

## RIFIUTI URBANI – anno 2009

### DATI DI PRODUZIONE

Nel corso del 2009 sono state prodotte<sup>1</sup> circa **2.235.000 tonnellate di rifiuti urbani**, dei quali quasi **1,1 milione di tonnellate** sono state raccolte in modo differenziato e destinate al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero. In termini assoluti rispetto al 2008 la produzione complessiva risulta in lieve flessione (-0,8%): i rifiuti avviati a smaltimento si sono ridotti di circa 36.000 t (-3,1%), attestandosi a circa 1.126.000 tonnellate mentre la raccolta differenziata ha avuto un incremento di poco inferiore alle 19.000 t (+1,7%) attestandosi a circa 1.109.000 t. Il decremento registrato a livello regionale non è equamente ripartito tra le province ma risulta più marcato nelle province di Novara (-3,5%), Alessandria (-2,7%) e Torino (-2,6%).

### Produzione pro capite dei rifiuti urbani – anni 1999 – 2009

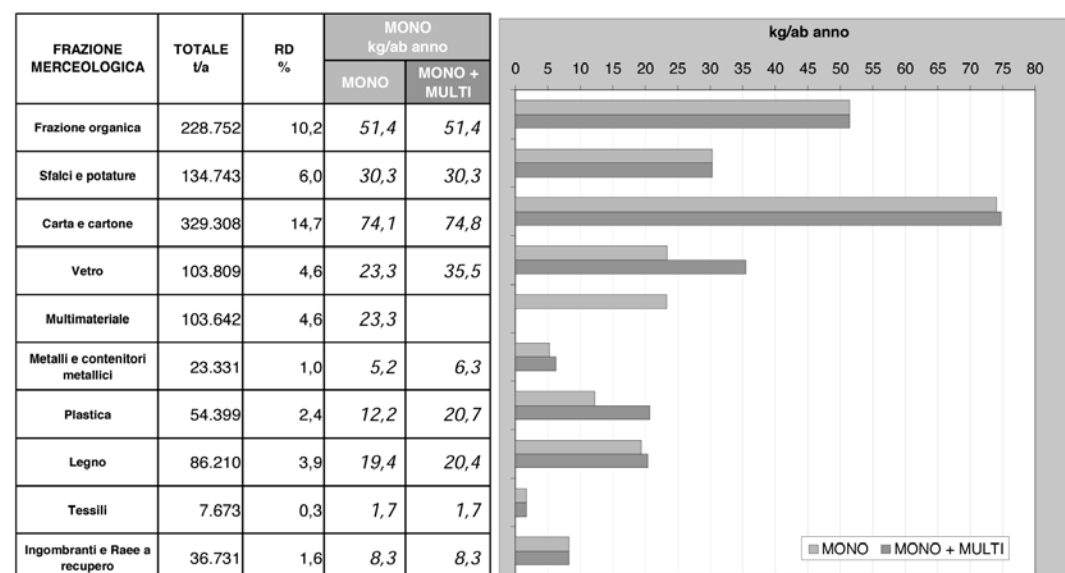


Analizzando i dati in termini di quantità pro capite si evidenzia quanto segue:

- la produzione complessiva pro capite è leggermente diminuita (- 1,1%) → circa 503 kg/anno;
- i quantitativi pro capite dei rifiuti raccolti in modo differenziato sono cresciuti (+1,4%) → circa 249 kg/anno;
- i quantitativi pro capite dei rifiuti avviati a smaltimento sono diminuiti (- 3,4%) → circa 253 kg/anno.

Bisogna tuttavia tenere presente che anche nel 2009, come già avvenuto nel 2008, si è registrato un aumento della popolazione residente di circa 13.700 unità (+0,3%).

### Dettaglio composizione raccolta differenziata



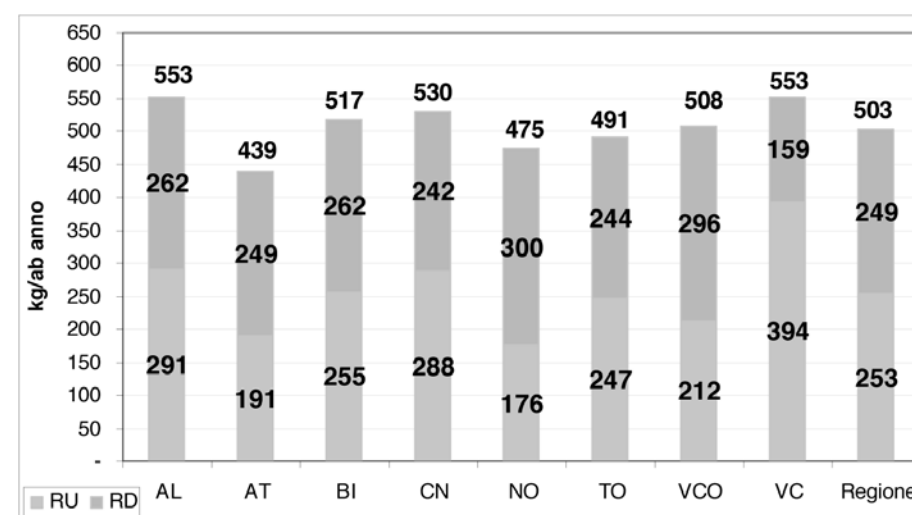
<sup>1</sup> Secondo la D.G.R. 43-435 del 2000 i Rifiuti Urbani Totali prodotti sono classificati con la sigla RT e sono costituiti dalla somma dei rifiuti raccolti in modo differenziato (RD) e dai rifiuti urbani indifferenziati (RU). Esistono inoltre altre tipologie di rifiuti raccolti dal gestore del servizio pubblico, quantitativamente poco rilevanti, non soggette al calcolo della percentuale di raccolta differenziata (ad esempio oli usati, batterie, pneumatici, etc.) Tali rifiuti sono stati raggruppati sotto la voce "ALTRI" (nel 2009 pari a 6.623 t): quest'ultima voce, sommata ai RT, costituisce la voce "PT" (Produzione Totale, nel 2009 pari a 2.241.257 t).

Nell'ambito della raccolta differenziata le frazioni maggiormente raccolte su base annuale risultano essere la carta e cartone (329.300 t circa; 74,8 kg pro capite), l'organico (228.800 t circa; 51,4 kg pro capite), gli sfalci e potature (134.700 t circa; 30,3 kg pro capite), il vetro (103.800 t circa; 35,5 kg pro capite) ed il legno (86.200 t circa; 20,4 kg pro capite).

Rispetto al 2008 i RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) registrano un incremento del 35% dei quantitativi raccolti raggiungendo un valore pro capite pari a 4,5 kg anno superiore all'obiettivo previsto dal d.lgs.151/05 di 4 kg anno.

A livello provinciale i dati relativi alla produzione di rifiuti espressi in quantità pro capite variano notevolmente, così come le percentuali di RD raggiunte. Le massime variazioni si evidenziano in termini di rifiuti avviati a smaltimento (RU pro capite) e di rifiuti raccolti differenziatamente (RD pro capite); più ridotte, anche se evidenti, le differenze in termini di produzione complessiva di rifiuti (RT pro capite).

### Produzione pro capite di rifiuti a livello provinciale

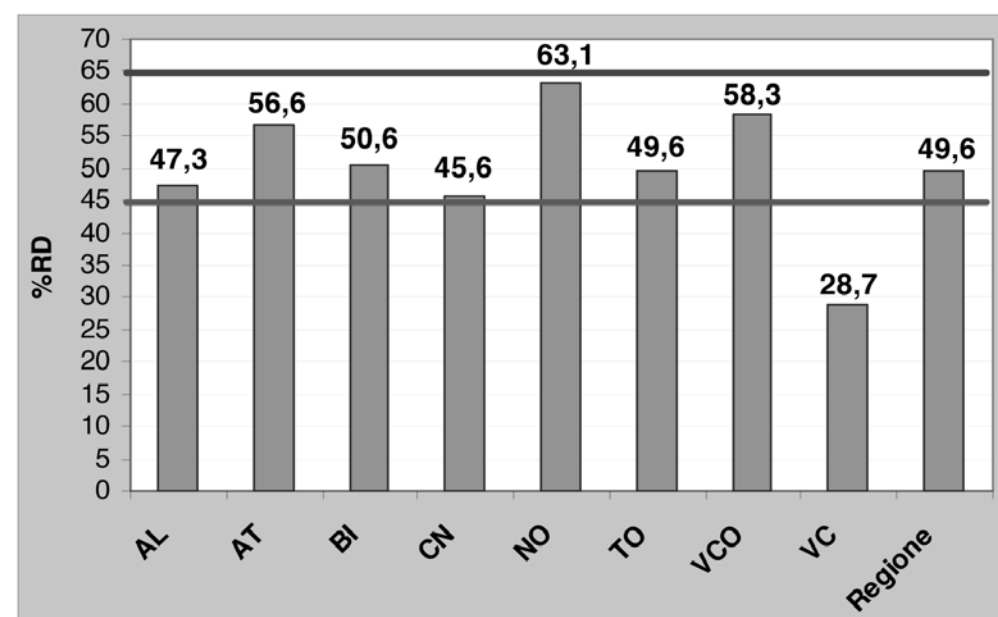


Le differenze in termini pro capite (kg/anno) sono qui di seguito riportate:

- produzione complessiva di rifiuti min 439 – max 553 (media regionale 503);
- rifiuti raccolti differenziatamente min 159 - max 300 (media regionale 249);
- rifiuti avviati a smaltimento min 176 - max 394 (media regionale 253).

Per quanto riguarda la percentuale di raccolta differenziata si registra una media regionale del 49,6% (+ 2,5% rispetto al 2008), con 7 province che superano la soglia del 45%. Fanalino di coda resta la provincia di Vercelli con il 28,7%.

### Percentuali di RD raggiunte a livello provinciale



8 Province

22 Consorzi

1.206 Comuni

37% dei comuni  
(in termini di residenti) hanno  
una %RD <45%

50% dei comuni  
(in termini di residenti) hanno  
una %RD compresa 45-65%

13% dei comuni  
(in termini di residenti) hanno  
una %RD >65%

Rifiuto totale  
pro capite  
kg/anno  
503

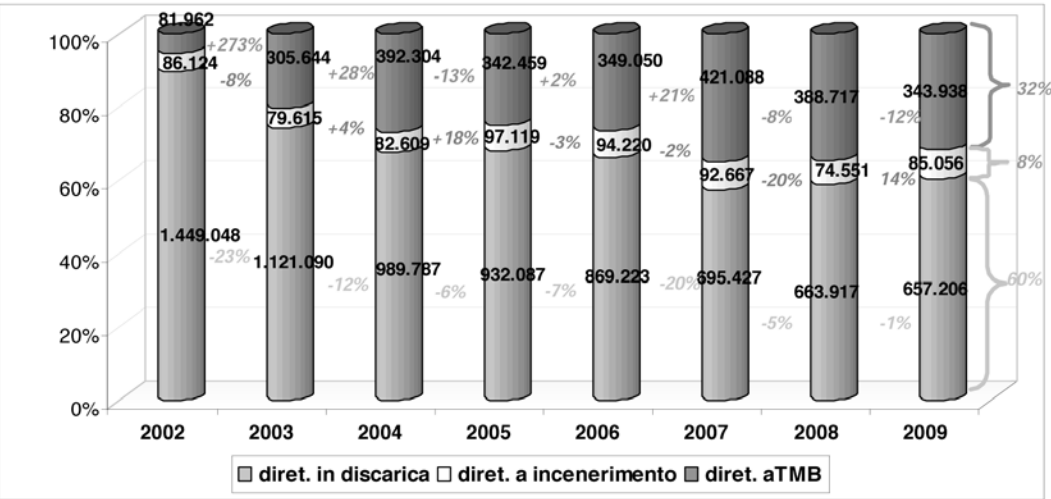
Raccolta  
differenziata  
pro capite  
kg/anno  
249

Rifiuto  
indifferenziato  
pro capite  
kg/anno  
253



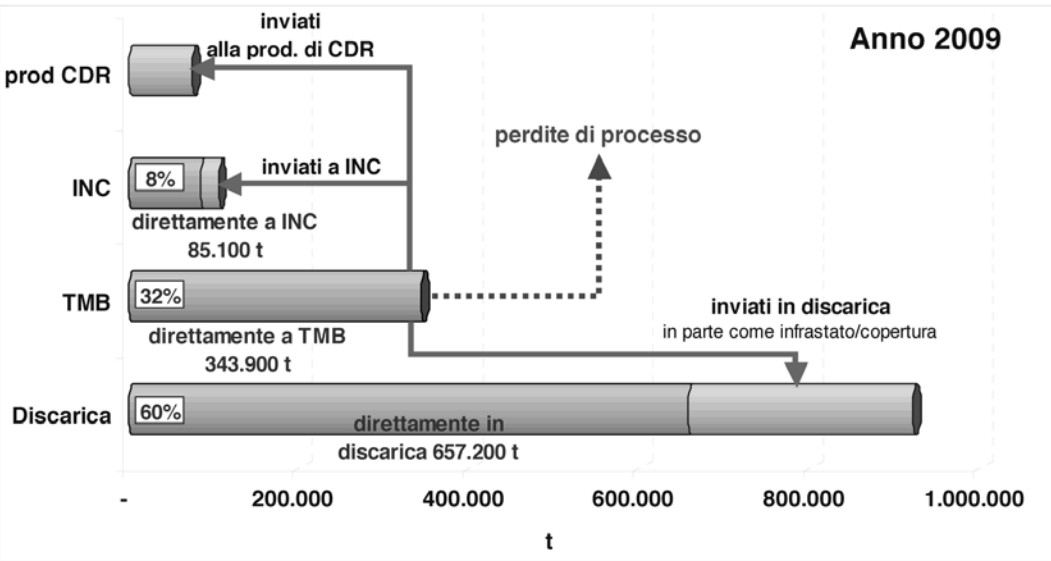
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

I rifiuti indifferenziati hanno ancora come destinazione prevalente la discarica (60%), seguita dal trattamento meccanico-biologico TMB (32%) ed infine dall'incenerimento (8%). Rispetto al 2008 si evidenzia una riduzione generale dei quantitativi avviati al TMB (-12%) e in discarica (-1%), ed un aumento per quanto riguarda l'incenerimento (+14%).



Il sistema di gestione della frazione urbana indifferenziata dispone della seguente dotazione impiantistica:

- 2 impianti di incenerimento nell'ambito dei quali sono state conferite circa 85.000 t di rifiuti urbani ricavando una produzione di energia elettrica pari a circa 27.400 Mwhe;
- 18 discariche per rifiuti urbani nell'ambito delle quali sono state conferite circa 657.000 t di rifiuti urbani (rifiuti indifferenziati) e 265.000 t di rifiuti derivanti da operazioni di trattamento effettuate sui rifiuti urbani;
- 11 impianti di trattamento meccanico biologico nell'ambito dei quali sono state trattate circa 344.000 t di rifiuti urbani indifferenziati. Una parte della frazione secca derivante dal trattamento, piuttosto limitata, è stata successivamente utilizzata per la produzione di CDR. La trasformazione da frazione secca in CDR è avvenuta in linee/impianti di produzione CDR presenti in Regione. La parte di frazione secca non trasformata in CDR è stata conferita in discarica o inviata in impianti di incenerimento localizzati fuori Regione. La frazione umida stabilizzata prodotta negli impianti di trattamento meccanico biologico è stata conferita in discarica in parte anche come infrastato e copertura finale;
- 1 impianto di coincenerimento in Provincia di Cuneo (cementificio) che utilizza parte del CDR prodotto in Regione.



L'indice di buona gestione dei rifiuti urbani

La normativa comunitaria e nazionale indica come la gestione dei rifiuti urbani in un determinato ambito territoriale debba essere valutata non solo in base alla percentuale di raccolta differenziata, ovvero al recupero di materia, ma considerando anche altri fattori tra i quali la riduzione della quantità totale di rifiuti prodotti, la residualità dello smaltimento in discarica, la sicurezza dello smaltimento finale ed il recupero di energia. Ad esempio nel caso di un Comune con buona percentuale di raccolta differenziata ma elevata produzione pro capite rifiuti totali e assenza del servizio di raccolta relativo a pile e medicinali, non si può trascurare come gli ultimi due fattori siano altamente sfavorevoli. Per stilare le graduatorie di Comuni Ricicloni, Legambiente ha quindi sostituito la percentuale di raccolta differenziata con l'indice di buona gestione (adottato in via definitiva sia a livello nazionale che per diverse edizioni regionali), che rappresenta un "voto" alla gestione dei rifiuti urbani nei suoi molteplici aspetti: recupero di materia, riduzione dei rifiuti prodotti, separazione dei rifiuti pericolosi etc. Nell'ambito di Comuni Ricicloni Piemonte l'indice di buona gestione è utilizzato per valutare anche i Consorzi, grazie all'introduzione di valutazioni specifiche in merito al destino dei rifiuti indifferenziati. Rientra infatti nelle competenze degli Ambiti Territoriali Ottimali di cui i Consorzi fanno parte evitare che l'unica opzione disponibile per lo smaltimento finale dei RU sia il conferimento diretto in discarica, ad esempio valorizzando la frazione secca residua mediante recupero energetico. L'indice di buona gestione, compreso tra zero e cento, è calcolato a partire dai valori di una lista di 20 parametri, elencati in tabella 1 unitamente agli ambiti territoriali ed ai principi cui fanno riferimento.

Oltre la percentuale di raccolta differenziata

PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	AMBITO TERRITORIALE	PRINCIPIO DI RIFERIMENTO
1. Produzione pro capite di RT (Rifiuti Totali = RU indifferenziati + RU differenziati)	Kg/ab/giorno	Comuni, consorzi	Riduzione della produzione dei rifiuti
2. Percentuale di RD	Adimensionale	Comuni, consorzi	Recupero di materia
3. Trattamento meccanico biologico dei RU indifferenziati oppure conferimento diretto in discarica inferiore ai 280 kg/abitante/anno	Adimensionale	Consorzi	Residualità dello smaltimento in discarica
4. Avvio della frazione secca indifferenziata a recupero energetico	Adimensionale	Consorzi	Recupero di energia
5. Produzione pro capite della RD della frazione organica	Kg/ab/anno	Comuni, consorzi	Recupero di materia
6. Produzione pro capite della RD di carta e cartone	Kg/ab/anno	Comuni, consorzi	Recupero di materia
7. Produzione pro capite della RD del vetro	Kg/ab/anno	Comuni, consorzi	Recupero di materia
8. Produzione pro capite della RD della plastica	Kg/ab/anno	Comuni, consorzi	Recupero di materia
9. Produzione pro capite della RD di metalli	Kg/ab/anno	Comuni, consorzi	Recupero di materia

TABELLA 1  
PARAMETRI SCELTI PER VALUTARE LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEI COMUNI E CONSORZI PIEMONTESI

RU = rifiuti urbani  
RD = raccolta differenziata

85.000 t  
circa di RU  
inceneriti

922.000 t circa  
di rifiuti urbani  
conferiti in  
discarica  
(compresi i rifiuti derivanti  
dagli impianti di TMB)

344.000 t di RU  
trattati negli  
impianti di TMB

Impianti del  
sistema  
integrato

2 inceneritori

18 discariche

11 impianti di  
TMB

1 impianto di  
coincenerimento

PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	AMBITO TERRITORIALE	PRINCIPIO DI RIFERIMENTO
10. Produzione pro capite della RD della frazione verde	Kg/ab/anno	Comuni, consorzi	Recupero di materia
11. Produzione pro capite della RD del legno	Kg/ab/anno	Comuni, consorzi	Recupero di materia
12. Produzione pro capite della RD della frazione multimateriale	Kg/ab/anno	Comuni, consorzi	Recupero di materia
13. Produzione pro capite della RD di tessili	Kg/ab/anno	Comuni, consorzi	Recupero di materia
14. Produzione pro capite della RD di RAEE inviati a recupero al lordo degli scarti	Kg/ab/anno	Comuni, consorzi	Recupero di materia
15. Produzione pro capite della RD di ingombranti inviati a recupero al lordo degli scarti	Kg/ab/anno	Comuni, consorzi	Recupero di materia
16. Attivazione del servizio di RD di pile e farmaci	Adimensionale	Comuni	Sicurezza dello smaltimento
17. Attivazione del servizio di RD di "altri RU"	Adimensionale	Comuni	Recupero di materia Sicurezza dello smaltimento
18. Percentuale di popolazione consortile servita da RD di pile, farmaci e "altri RU"	Adimensionale	Consorzi	Recupero di materia Sicurezza dello smaltimento
19. Attivazione TIA (Tariffa di Igiene Ambientale)	Adimensionale	Comuni	Riduzione della produzione dei rifiuti Efficacia del servizio
20. Percentuale di popolazione consortile servita da TIA	Adimensionale	Consorzi	Riduzione della produzione dei rifiuti Efficacia del servizio

## Note sui parametri scelti

a - Per quanto riguarda il parametro n. 1, naturalmente il merito di un Comune e di un Consorzio consiste nell'avere un basso valore di produzione pro capite di RT. Tuttavia è noto come questo dato possa essere notevolmente incrementato dalla presenza di flussi turistici. Per evitare distorsioni la produzione pro capite di RT di Comuni e Consorzi è stata calcolata in base alla popolazione equivalente, che tiene conto delle fluttuazioni di popolazione legate all'affluenza turistica, ovvero alle presenze medie giornaliere in esercizi alberghieri, extra alberghieri e seconde case (fonte dei dati: Osservatorio Regionale del Turismo e Istat). Il metodo di calcolo della popolazione equivalente è indicato nell'allegato 2 della D.G.R. n. 20-13488 del 27 settembre 2004.

b - I parametri n. 3 e n. 4 introducono valutazioni in merito alla riorganizzazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani da parte degli Ambiti Territoriali Ottimali di cui i Consorzi fanno parte, puntando a valorizzare le realtà orientate a conferire allo smaltimento in discarica un carattere esclusivamente residuale. Per quanto riguarda il parametro n. 3 vengono quindi premiati i Consorzi che inviano più del 50% dei RU indifferenziati a trattamento meccanico biologico (che stabilizzando il rifiuto e diminuendone il volume ne rende l'eventuale smaltimento in discarica meno impattante) oppure i Consorzi che avviano direttamente a discarica un

quantitativo inferiore ai 280 kg/ab/anno. Per quanto riguarda il parametro n. 4 vengono premiati i Consorzi che avviano la frazione secca residua a recupero energetico.

c - L'introduzione degli indicatori dal n. 5 al n. 15 è dovuta al fatto che di per sé la percentuale di raccolta differenziata non permette di rivelare carenze nell'ambito dei vari servizi di raccolta e/o sbilanciamenti verso frazioni particolari. Elevate percentuali di raccolta differenziata possono infatti essere dovute, a causa di condizioni locali, a grossi gettiti di rifiuti assimilati (come spesso accade per la frazione verde e/o la carta).

d - I parametri n. 16, n. 17 e n. 18 permettono di valutare almeno in parte i presupposti per uno smaltimento finale in sicurezza, in quanto la separazione alla fonte di pile, farmaci e "altri RU" è un'operazione fondamentale ai fini di un loro corretto conferimento e smaltimento. La categoria "altri RU" comprende oli, grassi, accumulatori al piombo, pneumatici, vernici, acidi, rifiuti alcalini, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi. Alcune di queste frazioni (accumulatori, oli, pneumatici) prima dello smaltimento finale in sicurezza possono essere inviate a recupero di materia.

e - I parametri n. 19 e n. 20 permettono di premiare i Comuni ed i Consorzi che per coprire i costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani hanno introdotto un sistema tariffario (con determinazione presuntiva o puntuale del peso dei rifiuti prodotti). Il passaggio dalla tassa alla tariffa costituisce un fattore di estrema importanza per incentivare i cittadini a produrre meno rifiuti e riorganizzare il servizio di gestione dei rifiuti urbani in base a criteri di efficacia ed economicità.

Per migliorare il proprio indice di buona gestione un Comune ed un Consorzio devono quindi porre attenzione non solo all'incremento della percentuale di raccolta differenziata (parametro n. 2), ma anche al miglioramento del valore degli altri parametri della lista, ovvero alla diminuzione della produzione pro capite di rifiuti totali (ad esempio attraverso l'introduzione della tariffa, la promozione del compostaggio domestico, campagne di sensibilizzazione etc.) ed alla diffusione ed efficacia dei singoli servizi di raccolta (parametri dal n. 5 al n. 18). Gli Ambiti Territoriali Ottimali ai quali i Consorzi fanno riferimento dovrebbero inoltre pianificare il proprio sistema integrato di gestione dei rifiuti investendo su opzioni quali il trattamento meccanico biologico della frazione indifferenziata (qualora il conferimento diretto in discarica superasse i 280 kg/ab/anno) o la valorizzazione della frazione secca residua mediante recupero energetico. Anche una razionalizzazione degli impianti in ogni ambito ottimale dovrebbe tenere conto delle crescenti esigenze di trattamento della frazione umida e verde, eventualmente riconvertendo anche parzialmente in impianti di compostaggio di qualità gli eventuali impianti di trattamento meccanico biologico che risultassero sovradimensionati rispetto alle necessità di trattamento di rifiuti indifferenziati.

<sup>1</sup> L'articolo 5 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 prevede che ciascuna regione elabori ed approvi un apposito programma di riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica allo scopo di raggiungere, a livello di ambito territoriale ottimale, l'obiettivo di 173 kg/ab/anno entro il 2008 (il decreto prevede altri obiettivi per il 2011 e 2018). L'articolo 7 del suddetto decreto prevede che i rifiuti possano essere collocati in discarica solo dopo trattamento. La Regione Piemonte ha approvato il proprio programma di riduzione dei RUB con DGR 22-12919 del 5/07/04 come modificata dalla DGR 14-14593 del 24/01/05. In tale programma sono contenute tra l'altro le modalità di calcolo per definire i rifiuti urbani biodegradabili (RUB) conferiti in discarica e le modalità di calcolo per equiparare i rifiuti non trattati ai rifiuti trattati. Analisi merceologiche condotte sui RU conferiti in discarica hanno evidenziato che qualora il loro quantitativo risulti essere uguale o inferiore a 280 kg/ab/anno (grazie ad azioni di raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti), la quota in essi contenuta di rifiuti biodegradabili non supera la soglia dei 173 kg/ab/anno.



Suddivisione  
dei parametri  
in fasce di  
merito ed  
attribuzione  
dei fattori di  
importanza

TABELLA 2  
FASCE DI MERITO DELLA  
% RD RELATIVE AI COMUNI

I valori dei 20 parametri relativi al 2009, raccolti grazie alla banca dati regionale per tutti i 1.206 Comuni e i 22 consorzi piemontesi, sono stati suddivisi in fasce di merito e ad ogni fascia è stato attribuito un punteggio compreso tra zero e quattro. A titolo di esempio, nella tabella seguente sono riportate le fasce di merito stabilite per la percentuale di raccolta differenziata dei Comuni ed i punteggi corrispondenti.

%RD	FASCE DI MERITO	PUNTEGGIO
0% - 15%	FASCIA 1	PUNTI 0
15% - 30%	FASCIA 2	PUNTI 0,5
30% - 45%	FASCIA 3	PUNTI 1
45% - 50%	FASCIA 4	PUNTI 1,5
50% - 55%	FASCIA 5	PUNTI 2
55% - 60%	FASCIA 6	PUNTI 2,5
60% - 65%	FASCIA 7	PUNTI 3
65% - 70%	FASCIA 8	PUNTI 3,5
> 70%	FASCIA 9	PUNTI 4

Ai 20 parametri della lista non è stata dato il medesimo peso. Per quanto riguarda i Comuni alla percentuale di raccolta differenziata è stato assegnato un fattore di importanza elevato, pari al 30% del valore finale dell'indice di buona gestione: ad esempio un Comune con raccolta differenziata superiore al 70% ottiene grazie a tale risultato non solo quattro punti (cfr. tabella 2), bensì quattro punti moltiplicati per l'elevato fattore di importanza attribuito al tale parametro.

Per incentivare i Comuni a mettere in atto politiche di contenimento e riduzione della produzione di rifiuti urbani (che costituisce la priorità a livello normativo), un'importanza ancora superiore è stata assegnata alla produzione pro capite di rifiuti totali (più è bassa maggiore è il punteggio acquisito), il cui dato determina il 40% del valore finale dell'indice di buona gestione, mentre il restante 30% del peso è suddiviso tra i parametri relativi alle raccolte differenziate delle singole frazioni merceologiche ed all'introduzione della tariffa (cfr. tabella 1, parametri dal n. 5 al n. 20).

Nel caso dei Consorzi invece il 30% del punteggio finale dell'indice di buona gestione è determinato dal livello della produzione pro capite di rifiuti totali, il 24% dalla percentuale di raccolta differenziata, il 9% dall'invio dei RU a trattamento meccanico biologico oppure da un conferimento in discarica inferiore ai 280 kg/ab/anno, il 10% dall'avvio della frazione secca residua a recupero energetico ed il restante 27% dalla somma dei punteggi ottenuti grazie alle raccolte differenziate delle singole frazioni merceologiche ed alla percentuale di popolazione servita da tariffa (cfr. tabella 1, parametri dal n. 5 al n. 20).

Presentazione  
dei risultati

In tabella 3 sono riportati i Comuni che nelle diverse categorie del concorso hanno ottenuto il miglior indice di buona gestione a livello regionale. Le classifiche complete sono riportate nelle pagine seguenti della presente pubblicazione. Sono stati inseriti in graduatoria solo i Comuni che hanno superato una determinata soglia di raccolta differenziata, pari al 55% per i Comuni sotto i 10.000 abitanti e al 50% per tutti gli altri. Ad esempio Torino, Alessandria e Vercelli non compaiono nella graduatoria dei capoluoghi in quanto nel 2009 non hanno raggiunto il 50% di raccolta differenziata.

CATEGORIA	COMUNE VINCITORE	PROV.	CONSORZIO	ABITANTI EQUIVALENTI	INDICE	%RD
Classifica generale	BARONE CANAVESE	TO	C.C.A.	626	85,94	87,1 %
Capoluoghi di provincia	NOVARA	NO	C.B.B.N.	106.186	62,81	71,3 %
Comuni sopra i 10.000 abitanti	PIOSSASCO	TO	CO.VA.R. 14	18.290	76,88	70,7 %
Comuni sotto i 10.000 abitanti*	CASTAGNOLE DELLE LANZE	AT	CBRA	4.063	83,75	77,0%
	SALASSA	TO	C.C.A.	1.796	83,75	75,1%
	ORIO CANAVESE	TO	C.C.A.	864	83,75	70,2%

TABELLA 3  
COMUNI VINCITORI IN  
BASE ALL'INDICE DI BUONA  
GESTIONE: GRADUATORIE  
REGIONALI

\* In questa categoria vengono premiati a pari merito tre Comuni che seguono in classifica Barone Canavese, il quale è già premiato come vincitore della graduatoria regionale assoluta.

In tabella 4 vengono segnalati per ogni Provincia i Comuni con indice di buona gestione più elevato. In questo caso il limite per accedere alla graduatoria è stato fissato al 50% di raccolta differenziata per tutti i Comuni, senza distinzione in base al numero di abitanti.

PROVINCIA	INDICE MEDIO PROVINCIALE	RD MEDIA PROVINCIALE	COMUNE VINCITORE	CONSORZIO	ABITANTI EQUIVALENTI	INDICE	%RD
ALESSANDRIA	43,11	43,6%	CASTELLETTO MONFERRATO	ALESSANDRINO	1.620	75,63	73,9%
ASTI	56,35	49,6 %	MONTALDO SCARAMPI*	CBRA	850	84,33	76,3%
BIELLA	42,59	40,9 %	BRUSNENGO	CO.S.R.A.B.	2.280	65,00	64,9%
CUNEO	44,44	36,2 %	VILLANOVA MONDOVI	A.C.E.M.	6.009	80,00	67,3%
NOVARA	54,84	61,2 %	PISANO	C.M.N.	920	80,63	74,7%
TORINO	53,72	52,8 %	SALASSA**	C.C.A.	1.796	83,75	75,1%
VERBANIA	52,05	45,6 %	PIEVE VERGONTE	COB VERBANIA	2.756	81,88	73,9%
VERCELLI	31,08	23,6 %	GREGGIO	C.O.VE.VA.R.	140	34,06	65,2%

TABELLA 4  
COMUNI CON IL  
MIGLIOR INDICE  
DI BUONA GESTIONE:  
GRADUATORIE  
PROVINCIALI

\* In Provincia di Asti viene premiato il Comune secondo classificato (Montaldo Scarampi) in quanto il primo classificato (Castagnole delle Lanze) è già premiato come vincitore delle graduatorie regionali (cfr tabella 3).

\*\* In Provincia di Torino viene premiato il Comune secondo classificato (Salassa) in quanto il primo classificato (Barone Canavese) è già premiato come vincitore delle graduatorie regionali (cfr tabella 3).

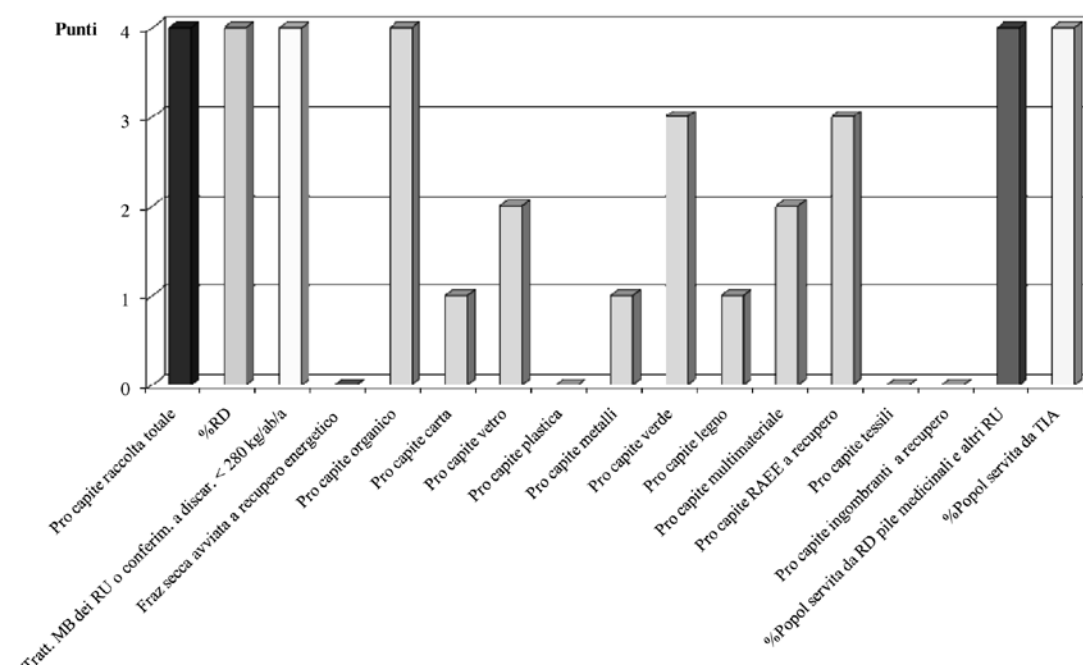
<sup>2</sup> Soglia minima di raccolta differenziata da raggiungere entro il 31/12/08 in base al Decreto Legislativo n.152/2006

In tabella 5 infine è riportata la classifica relativa ai 22 Consorzi, tra i quali il miglior indice di buona gestione è stato conseguito dal Consorzio Chierese.

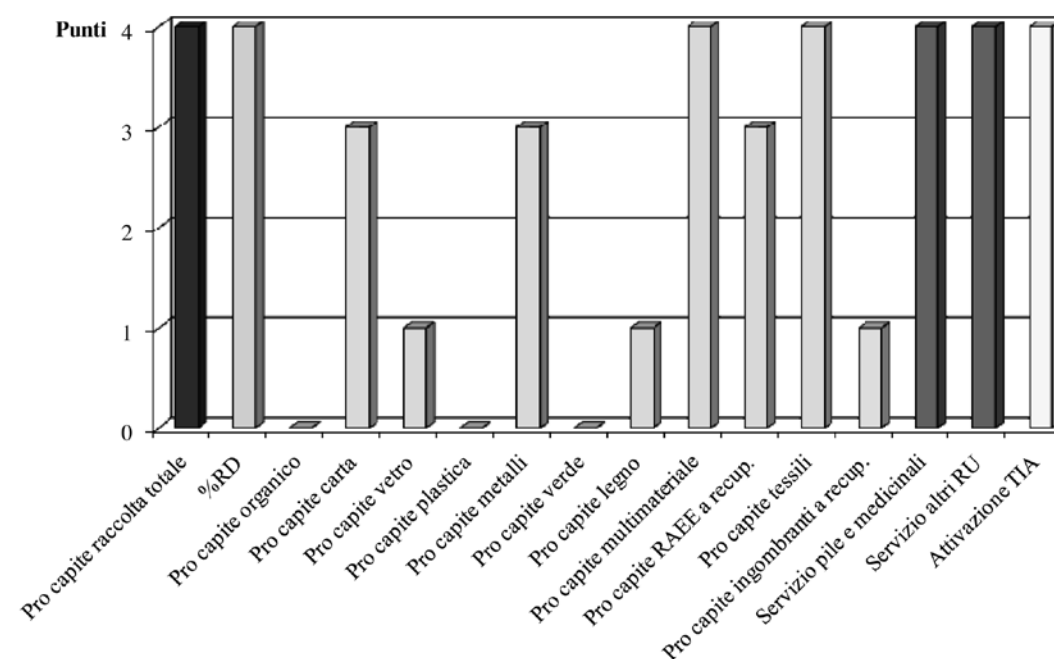
	CONSORZIO	COMUNI	ABITANTI EQUIVALENTI	INDICE DI BUONA GESTIONE	%RD	PRODUZIONE PRO CAPITE RIFIUTI TOTALI (KG/AB/G)
1	<b>CHIERESE - C.C.S.</b>	19	123.819	79,25	64,7%	1,09
2	CO.VA.R. 14	19	258.925	71,79	62,1%	1,18
3	ASTIGIANO - C.B.R.A.	115	226.031	70,15	57,3%	1,15
4	BACINO BASSO NOVARESE - C.B.B.N.	37	222.168	65,97	65,4%	1,23
5	COB VERBANIA	46	122.817	64,78	63,3%	1,31
6	CANAVESANO AMBIENTE - C.C.A.	108	199.940	62,69	58,5%	1,18
7	MONREGALESE - A.C.E.M.	87	110.470	60,97	42,3%	1,16
8	SERVIZI ECOLOGIA E AMBIENTE - C.S.E.A.	54	168.886	59,85	42,8%	1,23
9	INTERCOMUNALE - C.I.S.A.	38	105.838	58,13	54,6%	1,10
10	DORA SANGONE - CADOS	53	333.726	57,61	54,1%	1,22
11	MEDIO NOVARESE - C.M.N.	51	156.615	57,01	60,1%	1,33
12	BACINO 16	31	261.074	56,72	52,2%	1,20
13	VALLE OSSOLA - COB VO	31	60.266	55,52	46,2%	1,10
14	CASALESE - C.C.R.	44	79.582	55,15	53,0%	1,24
15	ALESSANDRINO	32	155.458	54,48	49,9%	1,42
16	BIELLESE - CO.S.R.A.B.	82	193.385	50,82	50,6%	1,37
17	ACEA PINEROLESE	47	159.197	50,37	49,6%	1,31
18	ALBESE BRAIDISE - CO.A.B.SE.R.	55	175.176	46,34	52,7%	1,52
19	CUNESE - C.E.C.	54	176.523	44,93	42,1%	1,43
20	BACINO 18	1	928.826	24,40	41,5%	1,48
21	NOVESE, TORTONESE, ACQUESE ED OVADESE - CSR	116	227.812	24,33	43,6%	1,54
22	VERCELLI VALSESIA RIFIUTI C.O.VE.VA.R	86	188.463	24,25	28,7%	1,45

**TABELLA 5**  
CLASSIFICA DEI CONSORZI  
IN BASE ALL'INDICE DI  
BUONA GESTIONE

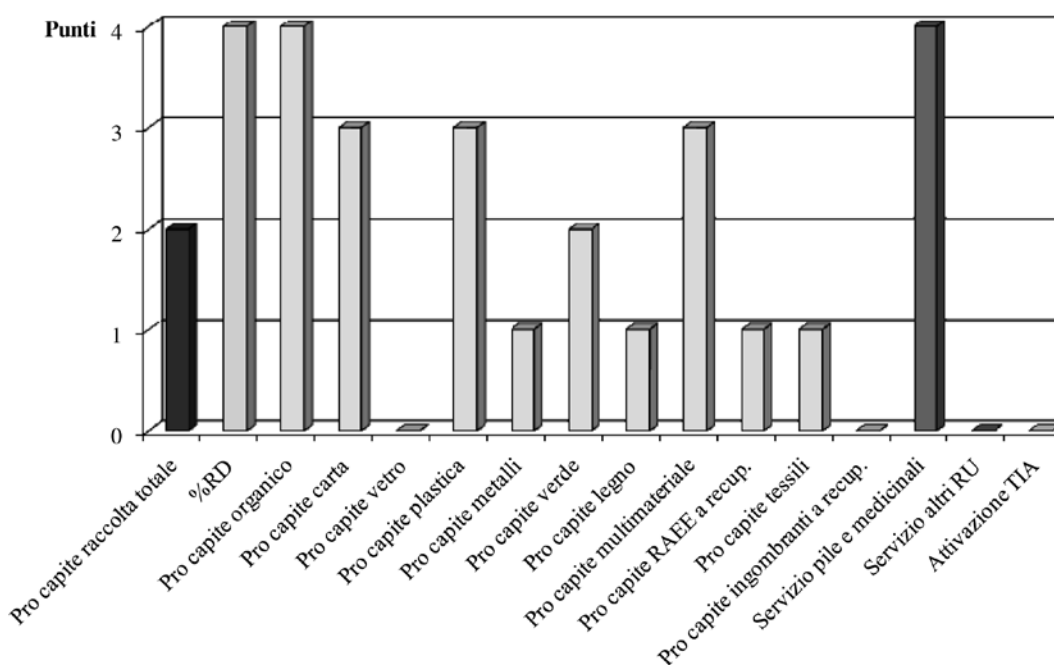
Per il Consorzio Chierese e per ognuno dei Comuni premiati a livello regionale vengono riportati dei grafici che visualizzano i punteggi ottenuti nei parametri ai partire dai quali è stato calcolato l'indice di buona gestione. È così possibile consultare una sorta di "pagella" del Comune o del Consorzio, grazie alla quale identificare sia punti di forza sia i settori carenti dove intervenire per migliorare la gestione dei rifiuti urbani. I punteggi riportati nei grafici sono compresi tra zero e quattro, ovvero non sono moltiplicati per i coefficienti di importanza stabiliti per ogni parametro.



**FIGURA 1**  
CONSORZIO CHIERESE  
(INDICE DI BUONA GESTIONE  
= 79,25): PUNTEGGI NON PESATI  
CONSEGUITI NEI 17 PARAMETRI

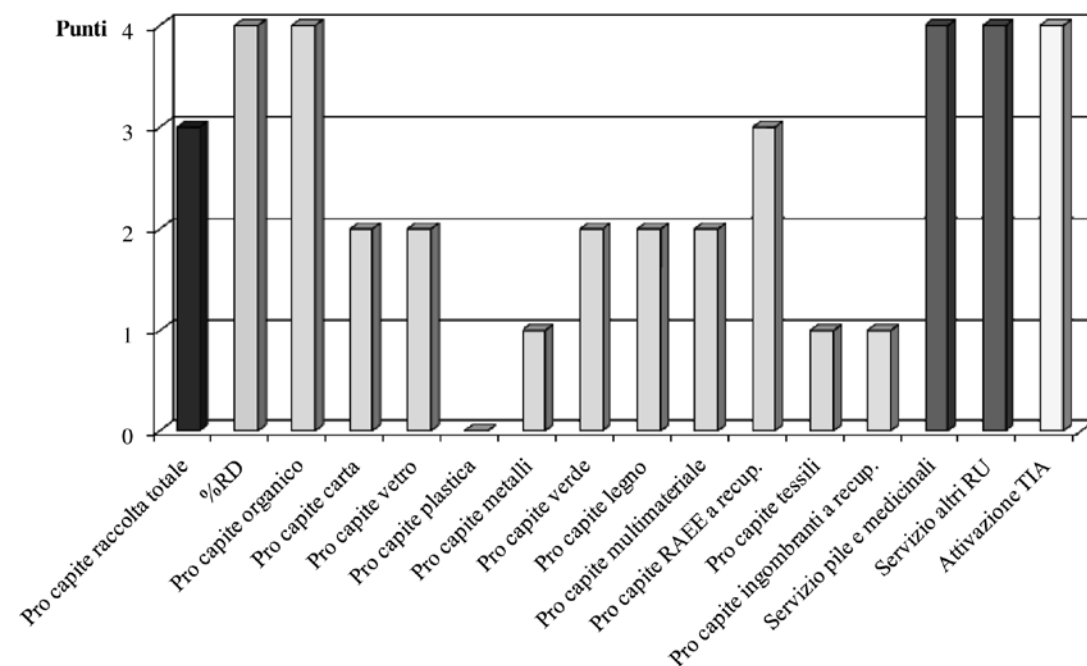


**FIGURA 2**  
BARONE CANAVESE  
(INDICE DI BUONA GESTIONE  
= 85,94): PUNTEGGI NON PESATI  
CONSEGUITI NEI 16 PARAMETRI

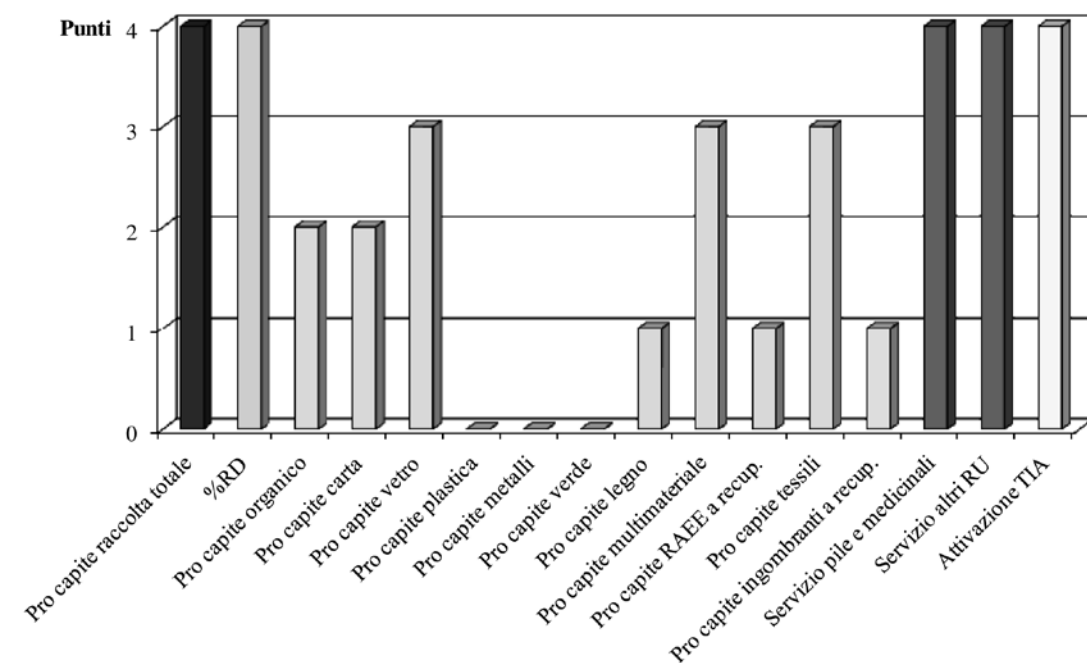


**FIGURA 3**  
NOVARA  
(INDICE DI BUONA GESTIONE  
= 62,81): PUNTEGGI NON PESATI  
CONSEGUITI NEI 16 PARAMETRI

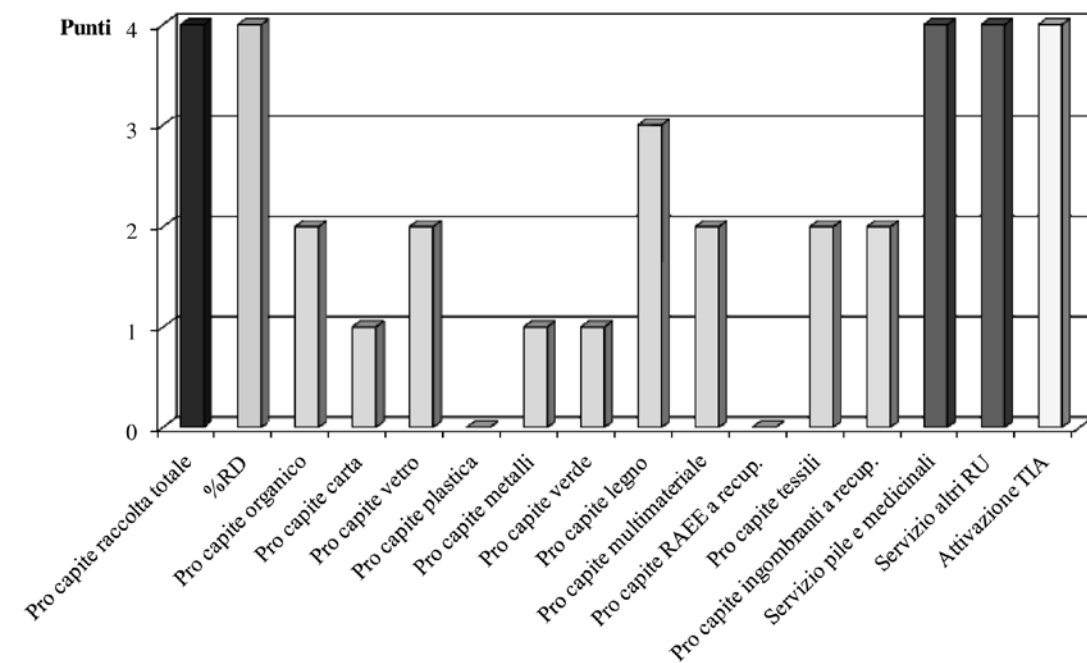




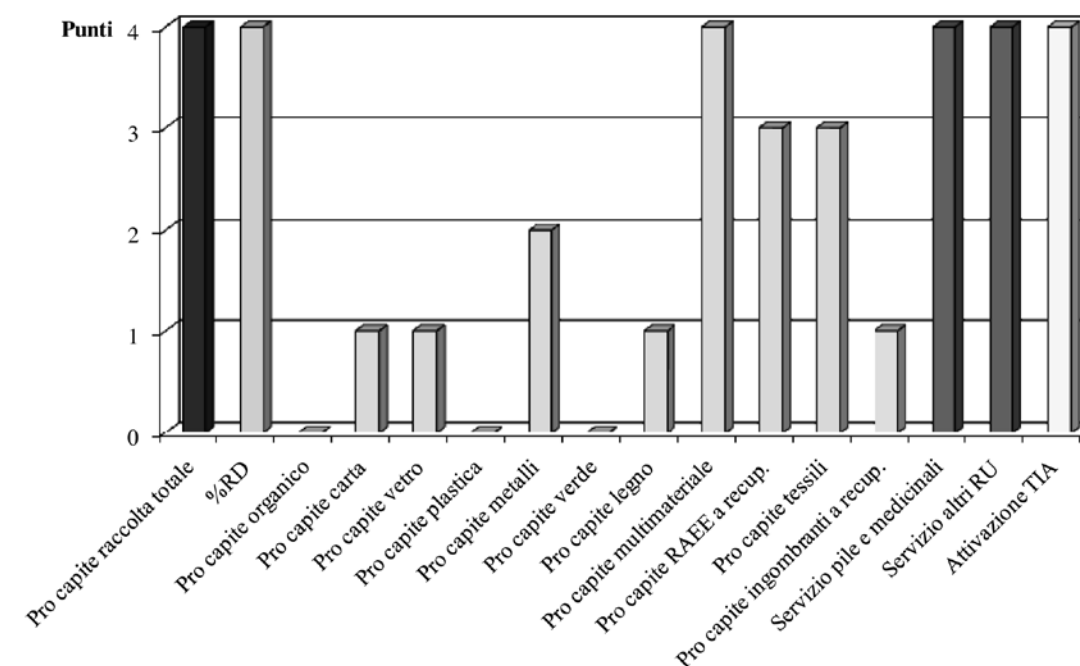
**FIGURA 4**  
**PIOVASCO**  
(INDICE DI BUONA GESTIONE  
= 76,88): PUNTEGGI NON PESATI  
CONSEGUITI NEI 16 PARAMETRI



**FIGURA 5**  
**CASTAGNOLE DELLE LANZE**  
(INDICE DI BUONA GESTIONE  
= 83,75): PUNTEGGI NON PESATI  
CONSEGUITI NEI 16 PARAMETRI



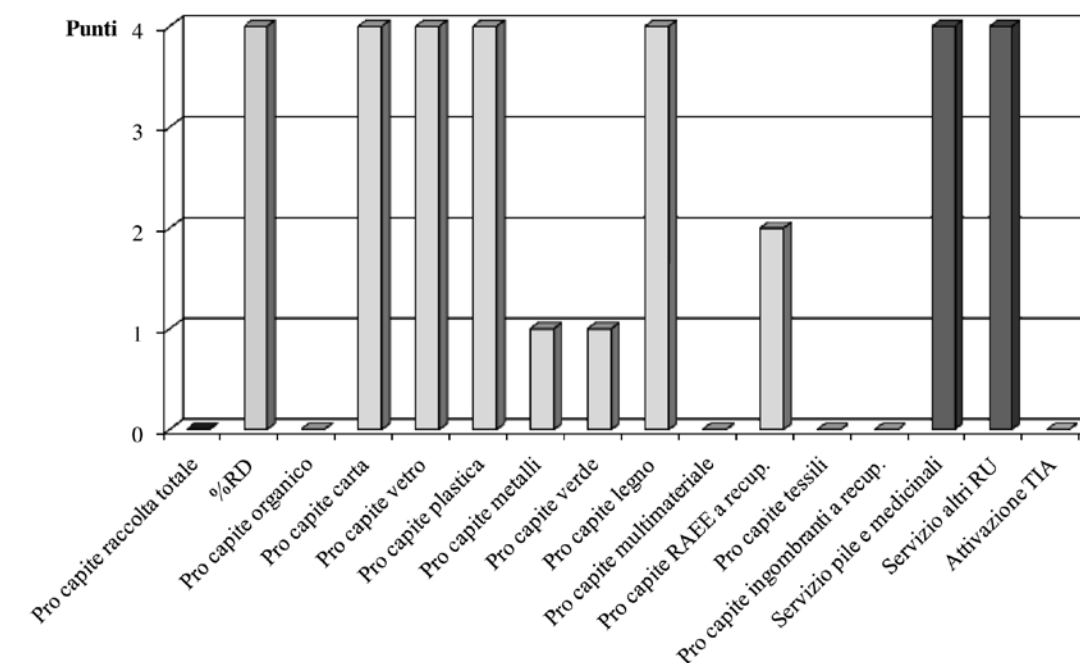
**FIGURA 6**  
**SALASSA**  
(INDICE DI BUONA GESTIONE  
= 83,75): PUNTEGGI NON PESATI  
CONSEGUITI NEI 16 PARAMETRI



**FIGURA 7**  
**ORIO CANAVESE**  
(INDICE DI BUONA GESTIONE  
= 83,75): PUNTEGGI NON PESATI  
CONSEGUITI NEI 16 PARAMETRI

È interessante rilevare come esistano delle differenze tra le nuove graduatorie stilate in base all'indice di buona gestione e le classifiche tradizionali relative alla percentuale di raccolta differenziata. Si consideri ad esempio il caso specifico di un Comune che nel 2009 ha superato l'80% di raccolta differenziata: in figura 6 si riportano i punteggi conseguiti dal Comune nei 16 parametri scelti per calcolare l'indice di buona gestione.

**Confronto  
tra le  
graduatorie**



**FIGURA 8**  
**COMUNE CON RD OLTRE L'80%  
E INDICE DI BUONA GESTIONE  
MEDIO BASSO: PUNTEGGI  
NON PESATI CONSEGUITI  
NEI 16 PARAMETRI**

Questo Comune, che in una graduatoria stilata in base alla percentuale di raccolta differenziata supererebbe la soglia dell'80%, ha invece un indice di buona gestione medio basso che lo fa scivolare alla posizione n. 689 nella relativa classifica generale.

L'analisi del grafico in figura 8 evidenzia infatti come questo Comune abbia conseguito il massimo dei punti per la percentuale di raccolta differenziata (i Comuni che superano il 70% rientrano nella quinta fascia di merito ed ottengono 4 punti, cfr. tabella 2), mentre il fattore che lo colloca molto in basso nella graduatoria relativa all'indice di buona gestione è sostanzialmente la produzione pro capite di rifiuti totali, parametro con elevato coefficiente di importanza<sup>3</sup> per il quale il Comune ha ottenuto 0 punti.

Dalla banca dati regionale risulta come nel 2009 la raccolta relativa a carta, vetro e plastica del Comune ha superato di molto la media procapite regionale: sul territorio è evidentemente presente un ingente flusso di frazioni assimilate provenienti da utenze non domestiche e raccolte in modo differenziato. L'intercettazione di tali flussi nel circuito dei rifiuti urbani ha distorto in modo significativo il dato relativo alla percentuale di raccolta differenziata, che solo grazie ai rifiuti assimilati ha superato l'80%. Se si riuscisse a scorporare dal circuito urbano il quantitativo dei flussi assimilati, il valore della percentuale di raccolta differenziata scenderebbe notevolmente.

Se per ipotesi carta, plastica e vetro effettivamente differenziati dai cittadini del Comune fossero pari rispettivamente a 100, 40 e 70 kg annui per abitante (valori elevati ma possibili), la percentuale di raccolta differenziata scenderebbe di oltre dieci punti. La distorsione introdotta dall'intercettazione dei rifiuti assimilati si ripercuote naturalmente anche sulla produzione pro capite di rifiuti totali, che apparentemente è pari a 2,6 kg giornalieri per abitante ma scenderebbe a 1,2 se non fossero presenti i flussi assimilati da utenze non domestiche.

Alla luce di queste considerazioni appare chiaramente come l'utilizzo dell'indice di buona gestione, il cui valore non dipende solo dalla percentuale di raccolta differenziata, permetta una valutazione più realistica della gestione dei rifiuti di un Comune. Questo sistema multi parametrico consente anche di eliminare le distorsioni dovute a fattori contingenti quali l'intercettazione di rifiuti assimilabili. Infatti se da un lato questi ultimi possono incrementare in modo anomalo la percentuale di raccolta differenziata, allo stesso tempo innalzano il pro capite della produzione totale di rifiuti (fattore altamente sfavorevole per il punteggio complessivo).

Inoltre i picchi di raccolta di singole frazioni dovuti agli assimilati, possono non essere accompagnati da risultati altrettanto virtuosi per altri servizi di raccolta, i cui punteggi sono comunque necessari per ottenere un elevato indice di buona gestione.

<sup>3</sup> Come specificato precedentemente, il dato relativo alla produzione pro capite di rifiuti totali determina il 40% del valore finale dell'indice di buona gestione di un Comune.

# Capoluoghi di Provincia (club 50%)

CAPOLUOGO	Consorzio	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
NOVARA	CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE - C.B.B.N.	106.186	62,81	71,3%
VERBANIA	CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO - COB VERBANIA	33.952	60,94	71,3%
ASTI	CONSORZIO DI BACINO RIFIUTI DELL'ASTIGIANO - CBRA	77.320	60,31	61,2%
BIELLA	CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE - CO.S.R.A.B.	46.745	40,31	50,9%
CUNEO	CONSORZIO ECOLOGICO CUNESE - C.E.C.	56.461	29,38	50,4%

Nota: Torino, Alessandria e Vercelli non compaiono in graduatoria in quanto nel 2009 non hanno raggiunto il 50% di raccolta differenziata

Classifica in base all'indice di buona gestione

# Comuni sopra i 10.000 abitanti (club 50%)

Classifica in base all'indice di buona gestione

COMUNE	Pr	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
1 PIOSSASCO	TO	18.290	76,88	70,7%
2 VINOVO	TO	14.080	68,75	63,1%
3 POIRINO	TO	10.335	68,44	64,6%
4 SANTENA	TO	10.661	66,88	63,6%
5 CUORGNE'	TO	10.498	65,63	65,0%
6 CHIERI	TO	36.336	62,50	65,2%
7 NICHELINO	TO	49.114	61,56	57,8%
8 RIVALTA DI TORINO	TO	19.284	61,25	65,4%
9 GIAVENO	TO	17.263	60,00	63,6%
10 BEINASCO	TO	18.297	59,38	61,8%
11 RACCONIGI	CN	10.201	59,06	62,5%
12 TROFARELLO	TO	11.168	58,13	63,0%
13 GRUGLIASCO	TO	37.750	58,13	54,8%
14 COLLEGNO	TO	50.819	58,13	53,6%
15 OMEGNA	VCO	16.347	57,81	60,3%
16 RIVAROLO CANAVESE	TO	12.529	57,50	64,9%
17 CARMAGNOLA	TO	28.486	57,50	61,3%
18 CIRIÉ'	TO	19.211	56,25	62,7%
19 BORGOMANERO	NO	21.648	56,25	57,3%
20 PIANEZZA	TO	14.011	55,31	57,8%
21 TRECATÉ	NO	20.129	55,00	61,7%
22 SAN MAURO TORINESE	TO	19.504	54,38	63,8%
23 ALPIGNANO	TO	17.300	54,38	58,0%
24 COSSATO	BI	15.168	54,06	56,7%
25 MONCALIERI	TO	58.696	53,75	57,9%
26 CHIVASSO	TO	26.366	53,75	56,8%
27 ARONA	NO	15.096	53,75	56,5%

COMUNE	Pr	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
28 ORBASSANO	TO	22.348	53,44	57,7%
29 DOMODOSSOLA	VCO	18.938	53,44	57,6%
30 AVIGLIANA	TO	12.597	52,81	59,7%
31 CASELLE TORINESE	TO	18.247	52,50	55,5%
32 OLEGGIO	NO	13.648	51,88	59,9%
33 GALLIATE	NO	15.434	51,88	59,9%
34 CASTELLAMONTE	TO	10.187	50,00	54,6%
35 CASALE MONFERRATO	AL	36.825	48,44	53,4%
36 VENARIA	TO	35.027	48,13	50,2%
37 CASTELLETO SOPRA TICINO	NO	10.744	47,19	57,5%
38 IVREA	TO	24.627	46,88	63,6%
39 CAMERI	NO	10.999	46,88	54,9%
40 VOLPIANO	TO	15.097	44,38	59,3%
41 NIZZA MONFERRATO	AT	10.636	41,25	57,8%
42 BUSCA	CN	10.155	39,69	50,3%
43 LEINI'	TO	15.189	37,50	50,5%
44 ALBA	CN	32.162	33,75	53,1%



# Comuni sotto i 10.000 abitanti (club 55%)

Classifica in base all'indice di buona gestione

COMUNE	Pr	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
1 BARONE CANAVESE	TO	626	85,94	87,1%
2 CASTAGNOLE DELLE LANZE	AT	4.063	83,75	77,0%
3 SALASSA	TO	1.796	83,75	75,1%
4 ORIO CANAVESE	TO	864	83,75	70,2%
5 MONTALDO SCARAMPI	AT	850	83,44	76,3%
6 TAVAGNASCO	TO	819	82,81	71,6%
7 AGLIANO	AT	1.800	82,19	72,0%
8 VALPERGA	TO	3.261	81,88	78,9%
9 PIEVE VERGONTE	VCO	2.756	81,88	73,9%
10 QUAGLIUZZO	TO	358	81,56	74,1%
11 COSSANO CANAVESE	TO	572	81,56	72,9%
12 BELVEGLIO	AT	370	80,94	77,1%
13 PISANO	NO	920	80,63	74,7%
14 ISOLA D'ASTI	AT	2.283	80,00	76,4%
15 VILLANOVA MONDOVI'	CN	6.009	80,00	67,3%
16 QUINCINETTO	TO	1.166	79,69	74,5%
17 REVIGLIASCO D'ASTI	AT	887	79,38	76,0%
18 VIGLIANO D'ASTI	AT	926	79,38	72,9%
19 VINCHIO	AT	741	78,75	72,0%
20 SAN MARTINO CANAVESE	TO	910	78,44	71,7%
21 PEROSA CANAVESE	TO	577	78,44	69,2%
22 AZZANO D'ASTI	AT	448	78,13	74,4%
23 PECETTO TORINESE	TO	3.950	77,81	71,0%
24 ROCCA D'ARAZZO	AT	1.072	77,81	70,5%
25 VAGLIO SERRA	AT	310	77,50	75,0%
26 COSTIGLIOLE D'ASTI	AT	6.406	77,50	70,2%
27 DOGLIANI	CN	4.987	77,19	73,4%
28 PERTUSIO	TO	797	76,88	68,4%
29 MOMBERCCELLI	AT	2.529	76,56	73,9%
30 SAN MICHELE MONDOVI'	CN	2.257	76,25	67,1%
31 VILLAFRANCA D'ASTI	AT	3.281	75,94	81,5%
32 BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	2.526	75,94	78,9%
33 COSSOMBRATO	AT	571	75,94	69,7%
34 MAGLIONE	TO	513	75,94	67,8%
35 CASTELLETTO MONFERRATO	AL	1.620	75,63	73,9%
36 CARAVINO	TO	1.080	75,63	63,6%
37 PALAZZO CANAVESE	TO	871	75,31	72,0%
38 CANTARANA	AT	1.031	75,00	86,0%
39 CAREMA	TO	831	75,00	68,7%
40 VIRLE PIEMONTE	TO	1.221	75,00	62,2%
41 VIALFRE'	TO	260	74,69	79,7%
42 ALICE SUPERIORE	TO	781	74,69	63,6%
43 MONTECRETESE	VCO	1.269	74,69	61,7%
44 MAZZE'	TO	4.332	74,38	74,1%
45 FRINCO	AT	832	74,38	69,9%
46 MONGARDINO	AT	1.024	74,38	69,8%
47 CASTAGNOLE PIEMONTE	TO	2.196	74,38	66,9%
48 TERRUGGIA	AL	899	74,38	64,7%
49 ARMENO	NO	2.460	74,06	72,6%
50 ARIZZANO	VCO	2.109	74,06	70,2%
51 SAN MARZANO OLIVETO	AT	1.149	74,06	68,2%
52 PECCO	TO	255	74,06	64,3%
53 MASSELLO	TO	128	74,06	63,7%
54 LORANZE'	TO	1.126	73,75	71,8%
55 MORANSENGO	AT	233	73,75	67,9%
56 MONTALENGHE	TO	999	73,44	84,2%
57 VOGOGNA	VCO	1.888	73,44	70,9%

COMUNE	Pr	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
58 VICOFORTE	CN	3.393	73,44	63,8%
59 COLAZZA	NO	664	73,13	75,2%
60 PECETTO DI VALENZA	AL	1.312	73,13	74,5%
61 CUCEGLIO	TO	1.016	73,13	71,8%
62 MARENE	CN	3.093	73,13	71,6%
63 SAMONE	TO	1.664	73,13	70,1%
64 PAVAROLO	TO	1.145	73,13	64,7%
65 CORSIONE	AT	249	73,13	64,4%
66 CARRU'	CN	4.536	73,13	63,3%
67 STRAMBINELLO	TO	272	73,13	62,2%
68 BASSIGNANA	AL	1.833	72,81	82,3%
69 GRAVELLONA TOCE	VCO	7.888	72,81	77,4%
70 LU	AL	1.228	72,81	74,4%
71 LOMBRIASCO	TO	1.098	72,81	72,2%
72 FIORANO CANAVESE	TO	918	72,81	71,5%
73 VISCHE	TO	1.403	72,81	61,3%
74 PIOZZO	CN	1.118	72,50	75,9%
75 BUSANO	TO	1.566	72,50	70,3%
76 PALLANZENO	VCO	1.198	72,50	64,7%
77 ISOLABELLA	TO	415	72,50	61,6%
78 LESSOLO	TO	2.078	72,50	61,5%
79 FAVRIA	TO	5.270	72,19	71,1%
80 CASTELNUOVO CALCEA	AT	853	72,19	71,1%
81 CASCINETTE D'IVREA	TO	1.517	72,19	70,1%
82 MERCENASCO	TO	1.296	71,88	71,4%
83 SAN PAOLO SOLBRITO	AT	1.257	71,88	68,8%
84 SAN SALVATORE MONFERRATO	AL	4.628	71,88	68,2%
85 ROATTO	AT	416	71,56	69,0%
86 PIEA	AT	674	71,56	63,6%
87 OSASIO	TO	922	71,56	62,4%
88 BALDISSERO TORINESE	TO	3.771	71,25	74,1%
89 CUCCARO MONFERRATO	AL	401	71,25	71,2%
90 ALBIANO D'IVREA	TO	1.754	71,25	69,8%
91 PREMOSELLO CHIOVENDA	VCO	2.110	71,25	66,3%
92 LUGNACCO	TO	422	71,25	64,7%
93 NOMAGLIO	TO	356	71,25	61,2%
94 SETTIMO VITONE	TO	1.576	70,94	67,5%
95 ISSIGLIO	TO	465	70,94	63,9%
96 TIGLIOLE	AT	1.858	70,94	61,0%
97 CORTANZE	AT	325	70,63	64,5%
98 SOGLIO	AT	190	70,00	75,7%
99 CALAMANDRANA	AT	1.868	70,00	62,8%
100 RIVARONE	AL	400	69,69	73,1%
101 ANDRATE	TO	653	69,69	66,8%
102 ORNAVASSO	VCO	3.562	69,69	66,8%
103 BORGOFRANCO D'IVREA	TO	3.869	69,38	69,7%
104 CASTELSPINA	AL	449	69,38	68,6%
105 MEINA	NO	2.813	69,38	67,8%
106 MEZZOMERICO	NO	1.126	69,38	67,6%
107 AZEGLIO	TO	1.411	69,38	66,2%
108 CASALE CORTE CERRO	VCO	3.553	69,38	65,6%
109 CASTELNUOVO NIGRA	TO	611	69,38	59,5%
110 CANDIA CANAVESE	TO	1.330	69,06	68,3%
111 TORRESINA	CN	83	69,06	64,4%
112 BORGO SAN MARTINO	AL	1.450	69,06	56,6%
113 MONTALTO DORA	TO	3.603	68,75	67,8%
114 SANT'AMBROGIO DI TORINO	TO	4.873	68,75	65,6%

COMUNE	Pr	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
115 CINAGLIO	AT	471	68,75	60,7%
116 VAUDA CANAVESE	TO	1.532	68,75	58,8%
117 VISTRORIO	TO	563	68,75	58,0%
118 ROSIGNANO MONFERRATO	AL	1.748	68,75	55,6%
119 FARIGLIANO	CN	1.823	68,44	73,4%
120 OLIVOLA	AL	150	68,44	69,8%
121 CONZANO	AL	1.055	68,44	66,5%
122 MONTANARO	TO	5.519	68,44	63,3%
123 ANTIGNANO	AT	1.057	68,44	60,1%
124 LA CASSA	TO	1.827	68,44	56,8%
125 TRONTANO	VCO	1.778	68,13	57,4%
126 CHIAVERANO	TO	2.242	67,81	67,8%
127 CORTAZZONE	AT	763	67,81	58,3%
128 SALA MONFERRATO	AL	428	67,81	55,5%
129 CELLE ENOMONDO	AT	497	67,50	59,5%
130 ROCCA CANAVESE	TO	1.906	67,50	55,5%
131 SALERANO CANAVESE	TO	548	67,19	76,3%
132 BRUINO	TO	8.563	67,19	73,1%
133 BERZANO DI SAN PIETRO	AT	497	67,19	67,6%
134 PANCALIERI	TO	2.011	67,19	66,8%
135 PIEDIMULERA	VCO	1.689	67,19	64,5%
136 FRASSINETO PO	AL	1.488	67,19	63,9%
137 MONTALDO TORINESE	TO	727	67,19	59,5%
138 PINO TORINESE	TO	8.798	66,88	74,4%
139 CASALVOLONE	NO	909	66,88	62,4%
140 VILLADOSSOLA	VCO	7.002	66,88	60,1%
141 BARENGO	NO	916	66,88	55,4%
142 VILLASTELLONE	TO	4.916	66,56	73,8%
143 TRANA	TO	3.935	66,56	62,0%
144 COAZZE	TO	3.999	66,56	61,3%
145 MONCUCCO TORINESE	AT	938	66,56	59,4%
146 CANNERO RIVIERA	VCO	1.536	66,25	71,4%
147 SANGANO	TO	3.852	66,25	61,1%
148 CORTIGLIONE	AT	667	66,25	55,1%
149 BOLLENGO	TO	2.125	65,94	73,4%
150 GAMALERO	AL	880	65,94	67,8%
151 NOLE	TO	6.908	65,94	63,8%
152 SAN GILLIO	TO	3.037	65,94	62,3%
153 IGLIANO	CN	105	65,94	58,0%
154 PIOVERA	AL	862	65,63	79,6%
155 PARELLA	TO	506	65,63	77,8%
156 PREMENO	VCO	1.192	65,63	70,1%
157 GIAROLE	AL	732	65,63	61,3%
158 BORGOMASINO	TO	892	65,31	62,8%
159 BERGAMASCO	AL	837	65,31	61,6%
160 QUASSOLO	TO	389	65,00	80,6%
161 LEQUIO TANARO	CN	848	65,00	77,2%
162 BRUSNENGO	BI	2.280	65,00	64,9%
163 VALMACCA	AL	1.117	65,00	63,2%
164 PIVERONE	TO	1.509	65,00	61,0%
165 FRASCARO	AL	493	65,00	60,9%
166 MORIONDO TORINESE	TO	836	65,00	58,6%
167 VILLA SAN SECONDO	AT	453	65,00	56,8%
168 TORRE CANAVESE	TO	613	64,69	71,0%
169 SETTIME	AT	636	64,69	67,9%
170 SUNO	NO	2.853	64,69	67,4%
171 ROMANO CANAVESE	TO	3.017	64,69	64,8%
172 CAFASSE	TO	3.635	64,69	64,6%
173 ALBUGNANO	AT	620	64,69	61,4%
174 BUSSOLENO	TO	6.821	64,69	60,4%
175 PONZANO MONFERRATO	AL	451	64,69	58,7%

COMUNE	Pr	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
176 MAGLIANO ALPI	CN	2.296	64,38	63,4%
177 CONDOVE	TO	5.130	64,38	62,3%
178 FIANO	TO	2.827	64,38	61,9%
179 MOMBELLO DI TORINO	TO	412	64,38	58,9%
180 CANDIOLO	TO	5.668	64,06	69,7%
181 PIOBESI TORINESE	TO	3.665	64,06	67,5%
182 BEURA CARDEZZA	VCO	1.447	64,06	61,2%
183 CASTELLERO	AT	327	64,06	55,8%
184 SETTIMO ROTTARO	TO	553	63,75	80,4%
185 BANCHETTE	TO	3.440	63,75	64,8%
186 MOMO	NO	2.705	63,75	63,6%
187 BALDICHIERI D'ASTI	AT	1.077	63,44	74,3%
188 CARIGNANO	TO	9.269	63,44	68,2%
189 SAN FRANCESCO AL CAMPO	TO	4.878	63,44	64,0%
190 MURISENGO	AL	1.578	63,44	63,7%
191 OCCHIEPPO SUPERIORE	BI	2.918	63,44	63,3%
192 RECETTO	NO	987	63,13	63,5%
193 BOLZANO NOVARESE	NO	1.169	63,13	57,7%
194 MASIO	AL	1.581	62,81	61,0%
195 VIDRACCO	TO	563	62,81	60,8%
196 PINASCA	TO	3.284	62,81	57,1%
197 CRESSA	NO	1.533	62,81	56,5%
198 SAN GERMANO CHISONE	TO	1.996	62,81	56,2%
199 OGLIANICO	TO	1.457	62,50	67,4%
200 CAMBIANO	TO	6.354	62,50	66,0%
201 SAN DAMIANO D'ASTI	AT	8.702	62,50	60,4%
202 PRATO SESIA	NO	2.056	62,50	57,4%
203 RIVALBA	TO	1.154	62,19	60,6%
204 CAMPIGLIONE FENILE	TO	1.414	62,19	55,3%
205 MANDELLO VITTA	NO	252	61,88	61,6%
206 SORISO	NO	791	61,88	60,5%
207 BALANGERO	TO	3.207	61,88	57,1%
208 FRUGAROLO	AL	2.023	61,56	65,9%
209 MASERA	VCO	1.533	61,56	58,4%
210 GATTICO	NO	3.404	61,56	57,0%
211 CERVERE	CN	2.168	61,56	56,4%
212 SILLAVENGO	NO	599	61,25	68,7%
213 PAVONE CANAVESE	TO	3.918	61,25	68,6%
214 FELIZZANO	AL	2.500	61,25	67,6%
215 MOLINO DEI TORTI	AL	715	61,25	67,4%
216 CALUSO	TO	7.732	61,25	66,9%
217 MIRABELLO MONFERRATO	AL	1.426	61,25	66,2%
218 LA LOGGIA	TO	8.118	61,25	65,5%
219 RIVA PRESSO CHIERI	TO	4.144	61,25	64,2%
220 LA MORRA	CN	2.990	61,25	59,6%
221 SAN GIORGIO MONFERRATO	AL	1.331	61,25	58,6%
222 MONTECHIARO D'ASTI	AT	1.512	60,94	61,5%
223 GIVOLETTO	TO	3.343	60,94	58,6%
224 SANT'ANTONINO DI SUSÀ	TO	4.455	60,63	66,1%
225 TORRAZZA PIEMONTE	TO	2.695	60,63	62,0%
226 BRIONA	NO	1.257	60,63	59,7%
227 MORANO SUL PO	AL	1.611	60,63	59,0%
228 VESTIGNE'	TO	870	60,63	58,0%
229 CAVAGLIETTO	NO	433	60,63	57,8%
230 FRONT	TO	1.782	60,63	56,3%
231 MERGOZZO	VCO	2.320	60,63	55,7%
232 LESA	NO	2.903	60,31	67,8%
233 SAN GIORGIO CANAVESE	TO	2.729	60,31	66,0%
234 MONTECASTELLO	AL	356	60,31	63,1%
235 OZZANO MONFERRATO	AL	1.574	60,31	58,7%
236 SAN GIUSTO CANAVESE	TO	3.433	60,00	68,5%



COMUNE	Pr	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
237 FUBINE	AL	1.815	60,00	68,2%
238 MARENTINO	TO	1.466	60,00	59,5%
239 FRASSINELLO MONFERRATO	AL	593	60,00	58,5%
240 CERANO	NO	7.029	60,00	56,2%
241 BALZOLA	AL	1.504	60,00	55,6%
242 GASSINO TORINESE	TO	9.597	59,69	55,5%
243 STRAMBINO	TO	6.482	59,38	66,6%
244 ANDEZENO	TO	2.026	59,38	58,9%
245 SERRALUNGA DI CREA	AL	653	59,38	57,2%
246 AGLIE	TO	2.641	59,38	56,3%
247 PRALORMO	TO	1.957	59,38	55,8%
248 BOZZOLE	AL	350	59,06	65,3%
249 BRIGA NOVARESE	NO	3.038	59,06	64,0%
250 BOGOGNO	NO	1.358	59,06	55,7%
251 PONT CANAVESE	TO	4.085	59,06	55,6%
252 SAN SEBASTIANO DA PO	TO	1.999	59,06	55,5%
253 VERUNO	NO	1.944	58,75	70,6%
254 VAPRIO D'AGOGNA	NO	1.035	58,75	65,4%
255 SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	NO	3.253	58,44	76,3%
256 VILLANOVA D'ASTI	AT	5.772	58,44	63,5%
257 ROCCHETTA TANARO	AT	1.583	58,44	63,3%
258 TRIVERO	BI	6.465	58,44	61,2%
259 VIGNONE	VCO	1.294	58,44	58,3%
260 SAN RAFFAELE CIMENA	TO	3.110	58,44	57,3%
261 CASALBORGONE	TO	1.990	58,44	55,7%
262 CASTAGNETO PO	TO	1.860	58,44	55,7%
263 BROZOLO	TO	529	58,44	55,6%
264 LAURIANO	TO	1.620	58,44	55,6%
265 BRUSASCO	TO	1.822	58,44	55,6%
266 VERRUA SAVOIA	TO	1.532	58,44	55,5%
267 MONTEU DA PO	TO	919	58,44	55,5%
268 MIASINO	NO	1.018	58,44	55,3%
269 CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	3.317	58,13	72,7%
270 BEE	VCO	835	58,13	71,1%
271 GARBAGNA NOVARESE	NO	1.330	58,13	68,5%
272 SOZZAGO	NO	1.063	58,13	67,2%
273 GARGALLO	NO	1.839	58,13	66,9%
274 BAVENO	VCO	6.405	58,13	65,9%
275 CAVAGLIO D'AGOGNA	NO	1.324	58,13	63,0%
276 LESSONA	BI	2.580	58,13	60,2%
277 BARBANIA	TO	1.677	58,13	59,0%
278 CAVAGNOLO	TO	2.467	58,13	55,4%
279 ALTAVILLA MONFERRATO	AL	570	57,81	66,2%
280 BRANDIZZO	TO	8.218	57,81	64,9%
281 INVERSO PINASCA	TO	784	57,81	61,6%
282 VARALLO POMBIA	NO	5.090	57,50	70,9%
283 BORGOLAVEZZARO	NO	2.045	57,50	63,0%
284 BORGO TICINO	NO	4.822	57,50	61,7%
285 MATHI	TO	4.059	57,19	62,2%
286 GOZZANO	NO	5.789	56,88	65,2%
287 VILLAREGGIA	TO	1.039	56,88	63,0%
288 BENNA	BI	1.179	56,56	63,2%
289 SOLERO	AL	1.745	56,56	60,7%
290 CASTELLO DI ANNONE	AT	2.057	56,56	60,5%
291 RONDISSONE	TO	1.873	56,56	57,0%
292 VIGONE	TO	5.338	56,56	56,8%
293 TERDOBBiate	NO	515	56,25	65,8%
294 OCCHIEPPO INFERIORE	BI	4.060	56,25	62,3%
295 VESPOLATE	NO	2.084	56,25	60,2%
296 COMIGNAGO	NO	1.212	56,25	60,1%
297 CESARA	VCO	691	56,25	57,1%
298 VILLARBASSE	TO	3.241	55,94	74,5%
299 CANNOBIO	VCO	6.213	55,63	67,3%
300 OTTIGLIO	AL	785	55,63	63,0%
301 GROSSO	TO	1.052	55,63	62,2%

COMUNE	Pr	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
302 SAN NAZZARO SESIA	NO	718	55,63	61,1%
303 GHIFFA	VCO	2.779	55,31	65,1%
304 SIZZANO	NO	1.509	55,31	57,3%
305 CASALEGGIO NOVARA	NO	915	55,00	71,4%
306 OVIGLIO	AL	1.341	55,00	64,1%
307 ROBASSOMERO	TO	3.047	55,00	60,5%
308 CREVOLADOSSOLA	VCO	4.850	55,00	57,1%
309 PIETRA MARAZZI	AL	952	54,69	72,6%
310 VAL DELLA TORRE	TO	3.968	54,69	62,3%
311 CERRO TANARO	AT	677	54,69	55,5%
312 MASSINO VISCONTI	NO	1.377	54,38	62,6%
313 BELGIRATE	VCO	832	54,38	60,3%
314 NEBBIUNO	NO	2.075	54,38	60,3%
315 DRUENTO	TO	8.542	54,38	58,9%
316 SUSA	TO	6.943	54,38	58,8%
317 VALDENGO	BI	2.577	54,06	71,1%
318 SAN MAURIZIO CANAVESE	TO	9.602	54,06	60,0%
319 GRIGNASCO	NO	4.872	54,06	59,4%
320 BURIASCO	TO	1.418	54,06	58,8%
321 FRANCAVILLA BISIO	AL	539	53,75	64,9%
322 MAGGIORA	NO	1.837	53,75	59,6%
323 CUREGGIO	NO	2.550	53,44	59,6%
324 VILLAR PEROSA	TO	4.332	53,44	58,8%
325 PEROSA ARGENTINA	TO	3.598	53,44	56,0%
326 SEZZADIO	AL	1.370	53,13	67,6%
327 PASTURANA	AL	1.256	53,13	64,6%
328 VILLANOVA CANAVESE	TO	1.118	53,13	59,7%
329 BOCA	NO	1.261	53,13	59,2%
330 SAN CARLO CANAVESE	TO	3.967	53,13	58,9%
331 FONTANETO D'AGOGNA	NO	2.778	53,13	56,3%
332 BORGORATTO ALESSANDRINO	AL	626	52,81	61,9%
333 VIGUZZOLO	AL	3.271	52,81	60,3%
334 GRINZANE CAVOUR	CN	1.907	52,81	56,5%
335 GHEMME	NO	3.792	52,81	55,3%
336 ALMESE	TO	6.469	52,50	73,1%
337 ROSTA	TO	4.585	52,50	65,6%
338 CHIUSANO D'ASTI	AT	259	52,50	62,8%
339 ROMENTINO	NO	5.302	52,50	59,0%
340 BALDISSERO CANAVESE	TO	594	52,19	59,1%
341 OSASCO	TO	1.145	52,19	57,2%
342 POMARETTO	TO	1.189	52,19	56,2%
343 OLEGGIO CASTELLO	NO	2.074	51,88	68,6%
344 TORNACO	NO	892	51,88	68,1%
345 CASTIGLIONE FALLETTO	CN	736	51,88	59,8%
346 BELLINZAGO NOVARESE	NO	9.422	51,88	57,4%
347 RIVAROSSA	TO	1.709	51,56	55,0%
348 SAN BENIGNO CANAVESE	TO	5.674	51,25	58,1%
349 MONTEGROSSO D'ASTI	AT	2.377	50,94	59,7%
350 CASTIGLIONE TORINESE	TO	6.343	50,94	57,2%
351 BUTTIGLIERA ALTA	TO	6.619	50,63	60,2%
352 GRANOZZO CON MONTICELLO	NO	1.425	50,63	59,6%
353 PETTENASCO	NO	1.640	50,63	59,5%
354 CASTELNUOVO BORMIDA	AL	758	50,63	58,4%
355 AGRATE CONTURBIA	NO	1.646	50,31	55,8%
356 INVORIO	NO	4.440	50,31	55,4%
357 ALZANO SCRIVIA	AL	391	50,00	69,8%
358 BUROLO	TO	1.286	49,69	79,5%
359 QUARGNENTO	AL	1.480	49,69	58,6%
360 TERNENGO	BI	310	49,38	58,1%
361 FRESONARA	AL	765	49,38	57,9%
362 VERRONE	BI	1.216	49,06	81,3%
363 SAN PONSO	TO	287	49,06	73,8%
364 SCIOLZE	TO	1.521	48,44	55,3%
365 SCARMAGNO	TO	797	48,13	80,5%
366 MARANO TICINO	NO	1.597	48,13	64,2%

COMUNE	Pr	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
367 COLLERETTO GIACOSA	TO	624	47,81	72,0%
368 POMBIA	NO	2.199	47,81	61,0%
369 CASALINO	NO	1.598	47,50	64,0%
370 QUATTORDIO	AL	1.743	47,19	63,4%
371 REANO	TO	1.729	46,88	63,3%
372 ORTA SAN GIULIO	NO	1.524	46,88	62,1%
373 GRAGLIA	BI	1.840	46,56	67,4%
374 ROSSANA	CN	1.081	46,56	60,1%
375 CALTIGNAGA	NO	2.577	46,25	62,1%
376 PRIOCCA	CN	2.003	46,25	60,7%
377 PARUZZARO	NO	2.048	46,25	58,1%
378 SANTA VITTORIA D'ALBA	CN	2.832	45,63	78,7%
379 VILLANOVA MONFERRATO	AL	1.918	45,63	72,1%
380 PELLA	NO	1.209	45,31	60,0%
381 FARA NOVARESE	NO	2.092	45,31	58,5%
382 COSSANO BELBO	CN	1.149	45,00	83,2%
383 GUAZZORA	AL	338	45,00	57,8%
384 CAVAGLIA'	BI	3.772	44,38	71,0%
385 CASTELNUOVO SCRIVIA	AL	5.610	44,38	59,7%
386 BENE VAGIENNA	CN	3.753	43,75	82,1%
387 DORMELLETO	NO	3.329	43,75	62,6%
388 OCCIMIANO	AL	1.405	43,44	56,9%
389 LANDIONA	NO	612	42,50	70,1%

COMUNE	Pr	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
390 CONIOLO	AL	505	42,50	68,6%
391 GIGNESE	VCO	1.367	42,50	67,2%
392 DIANO D'ALBA	CN	3.466	42,50	59,3%
393 GARESSIO	CN	4.223	42,50	56,5%
394 RODDI	CN	1.582	42,50	55,6%
395 PREDOSA	AL	2.219	41,88	58,6%
396 CASTAGNITO	CN	2.146	41,88	57,5%
397 POCAPAGLIA	CN	3.277	41,56	70,7%
398 SAN DIDERO	TO	593	41,56	56,2%
399 GAGLIANICO	BI	3.984	41,25	64,7%
400 SANDIGLIANO	BI	2.802	40,94	66,4%
401 POZZOLO FORMIGARO	AL	5.009	40,94	57,5%
402 SAN PIETRO MOSEZZO	NO	2.021	40,63	59,7%
403 VERDUNO	CN	569	40,00	69,1%
404 GUARENE	CN	3.516	39,69	65,1%
405 VICOLUNGO	NO	891	39,38	62,8%
406 QUAREGNA	BI	1.419	39,06	60,2%
407 CINZANO	TO	414	39,06	58,0%
408 VILLAROMAGNANO	AL	738	37,81	58,1%
409 BIANDRATE	NO	1.192	37,50	58,1%
410 SERRAVALLE SCRIVIA	AL	6.630	35,31	58,7%
411 GREGGIO	VC	410	34,06	65,2%
412 CASTELLETO CERVO	BI	910	34,06	63,9%
413 CASTELLAZZO NOVARESE	NO	324	30,00	57,2%

## 22 Consorzi piemontesi

Classifica in base all'indice di buona gestione

CONSORZIO	Comuni	Ab. equivalenti	Indice	% RD	Produzione Pro Capite Rifiuti Totali (kg/ab/g)
1 CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI - C.C.S.	19	123.819	79,25	64,7%	1,09
2 CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14 - CO.VA.R. 14	19	258.925	71,79	62,1%	1,18
3 CONSORZIO DI BACINO RIFIUTI DELL'ASTIGIANO - C.B.R.A.	115	226.031	70,15	57,3%	1,15
4 CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE - C.B.B.N.	37	222.168	65,97	65,4%	1,23
5 CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO - COB VERBANIA	46	122.817	64,78	63,3%	1,31
6 CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE - C.C.A.	108	199.940	62,69	58,5%	1,18
7 AZIENDA CONSORTILE ECOLOGICA MONREGALESE - A.C.E.M.	87	110.470	60,97	42,3%	1,16
8 CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA E AMBIENTE - C.S.E.A.	54	168.886	59,85	42,8%	1,23
9 CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI PER L'AMBIENTE - C.I.S.A.	38	105.838	58,13	54,6%	1,10
10 CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE - CADOS	53	333.726	57,61	54,1%	1,22
11 CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE - C.M.N.	51	156.615	57,01	60,1%	1,33
12 CONSORZIO DI BACINO 16	31	261.074	56,72	52,2%	1,20
13 CONSORZIO OBBLIGATORIO DI BACINO VALLE OSSOLA - COB VO	31	60.266	55,52	46,2%	1,10
14 CONSORZIO CASEALESE RIFIUTI - C.C.R.	44	79.582	55,15	53,0%	1,24
15 CONSORZIO DI BACINO ALESSANDRINO PER LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	32	155.458	54,48	49,9%	1,42
16 CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE - CO.S.R.A.B.	82	193.385	50,82	50,6%	1,37
17 CONSORZIO ACEA PINEROLESE	47	159.197	50,37	49,6%	1,31
18 CONSORZIO ALBESE BRAIDESE SERVIZI RIFIUTI - CO.A.B.SE.R.	55	175.176	46,34	52,7%	1,52
19 CONSORZIO ECOLOGICO CUNESE - C.E.C.	54	176.523	44,93	42,1%	1,43
20 BACINO 18	1	928.826	24,40	41,5%	1,48
21 CONSORZIO SERVIZI RIFIUTI DEL NOVESE, TORTONESE, ACQUESE ED OVADESE - CSR	116	227.812	24,33	43,6%	1,54
22 CONSORZIO OBBLIGATORIO VERCELLI VALSESIA RIFIUTI C.O.VE.VA.R	86	188.463	24,25	28,7%	1,45



Classifiche per Provincia

Provincia di Alessandria (club 50%)

Classifica in base all'indice di buona gestione

COMUNE	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
1 CASTELLETTO MONFERRATO	1.620	75,63	73,9%
2 TERRUGGIA	899	74,38	64,7%
3 PECETTO DI VALENZA	1.312	73,13	74,5%
4 BASSIGNANA	1.833	72,81	82,3%
5 LU	1.228	72,81	74,4%
6 SAN SALVATORE MONFERRATO	4.628	71,88	68,2%
7 CUCCARO MONFERRATO	401	71,25	71,2%
8 RIVARONE	400	69,69	73,1%
9 CASTELSPINA	449	69,38	68,6%
10 BORGO SAN MARTINO	1.450	69,06	56,6%
11 ROSIGNANO MONFERRATO	1.748	68,75	55,6%
12 OLIVOLA	150	68,44	69,8%
13 CONZANO	1.055	68,44	66,5%
14 SALA MONFERRATO	428	67,81	55,5%
15 FRASSINETO PO	1.488	67,19	63,9%
16 GAMALERO	880	65,94	67,8%
17 PIOVERA	862	65,63	79,6%
18 GIAROLE	732	65,63	61,3%
19 BERGAMASCO	837	65,31	61,6%
20 VALMACCA	1.117	65,00	63,2%
21 FRASCARO	493	65,00	60,9%
22 CAMAGNA	599	65,00	53,9%
23 PONZANO MONFERRATO	451	64,69	58,7%
24 TREVILLE	310	64,38	50,9%
25 CAMINO	927	63,75	53,2%
26 ALFIANO NATTA	862	63,75	50,6%
27 MURISENGO	1.578	63,44	63,7%
28 VILLAMIROGLIO	409	63,13	53,1%
29 MASIO	1.581	62,81	61,0%
30 ODALENGO PICCOLO	287	62,19	53,4%
31 CASTELLETO MERLI	565	62,19	52,7%
32 FRUGAROLO	2.023	61,56	65,9%
33 FELIZZANO	2.500	61,25	67,6%
34 MOLINO DEI TORTI	715	61,25	67,4%
35 MIRABELLO MONFERRATO	1.426	61,25	66,2%
36 SAN GIORGIO MONFERRATO	1.331	61,25	58,6%
37 MORANO SUL PO	1.611	60,63	59,0%
38 MONTECASTELLO	356	60,31	63,1%
39 OZZANO MONFERRATO	1.574	60,31	58,7%

COMUNE	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
40 FUBINE	1.815	60,00	68,2%
41 FRASSINELLO MONFERRATO	593	60,00	58,5%
42 BALZOLA	1.504	60,00	55,6%
43 SERRALUNGA DI CREA	653	59,38	57,2%
44 BOZZOLE	350	59,06	65,3%
45 ALTAVILLA MONFERRATO	570	57,81	66,2%
46 SOLERO	1.745	56,56	60,7%
47 SOLONGHELLO	268	56,56	53,2%
48 OTTIGLIO	785	55,63	63,0%
49 OVIGLIO	1.341	55,00	64,1%
50 CARENTINO	364	55,00	50,1%
51 PIETRA MARAZZI	952	54,69	72,6%
52 CASAL CERMELLI	1.324	54,69	52,2%
53 FRANCAVILLA BISIO	539	53,75	64,9%
54 SEZZADIO	1.370	53,13	67,6%
55 PASTURANA	1.256	53,13	64,6%
56 BORGORATTO ALESSANDRINO	626	52,81	61,9%
57 VIGUZZOLO	3.271	52,81	60,3%
58 CASTELNUOVO BORMIDA	758	50,63	58,4%
59 ALZANO SCRIVIA	391	50,00	69,8%
60 QUARGNENTO	1.480	49,69	58,6%
61 FRESONARA	765	49,38	57,9%
62 CASALE MONFERRATO	36.825	48,44	53,4%
63 VIGNALE MONFERRATO	1.215	47,81	52,7%
64 BOSCO MARENGO	2.614	47,50	53,8%
65 QUATTORDIO	1.743	47,19	63,4%
66 VILLANOVA MONFERRATO	1.918	45,63	72,1%
67 GUAZZORA	338	45,00	57,8%
68 CASTELNUOVO SCRIVIA	5.610	44,38	59,7%
69 OCCIMIANO	1.405	43,44	56,9%
70 CASTELLETO D'ORBA	2.293	43,44	50,5%
71 CONIOLO	505	42,50	68,6%
72 PREDOSA	2.219	41,88	58,6%
73 POZZOLO FORMIGARO	5.009	40,94	57,5%
74 CASTELLAZZO BORMIDA	4.736	38,13	50,7%
75 VILLAROMAGNANO	738	37,81	58,1%
76 SALE	4.378	37,19	51,8%
77 BASALUZZO	2.156	36,56	50,4%
78 SERRAVALLE SCRIVIA	6.630	35,31	58,7%
79 BELFORTE MONFERRATO	540	21,88	50,5%

Provincia di Asti (club 50%)

Classifica in base all'indice di buona gestione

COMUNE	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
1 CASTAGNOLE DELLE LANZE	4.063	83,75	77,0%
2 MONTALDO SCARAMPI	850	83,44	76,3%
3 AGLIANO	1.800	82,19	72,0%
4 BELVEGLIO	370	80,94	77,1%
5 ISOLA D'ASTI	2.283	80,00	76,4%
6 REVIGLIASCO D'ASTI	887	79,38	76,0%
7 VIGLIANO D'ASTI	926	79,38	72,9%
8 VINCHIO	741	78,75	72,0%
9 AZZANO D'ASTI	448	78,13	74,4%
10 ROCCA D'ARAZZO	1.072	77,81	70,5%
11 VAGLIO SERRA	310	77,50	75,0%
12 COSTIGLIOLE D'ASTI	6.406	77,50	70,2%
13 MOMBERCELLI	2.529	76,56	73,9%

COMUNE	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
14 VILLAFRANCA D'ASTI	3.281	75,94	81,5%
15 BUTTIGLIERA D'ASTI	2.526	75,94	78,9%
16 COSSOMBRATO	571	75,94	69,7%
17 CANTARANA	1.031	75,00	86,0%
18 FRINCO	832	74,38	69,9%
19 MONGARDINO	1.024	74,38	69,8%
20 SAN MARZANO OLIVETO	1.149	74,06	68,2%
21 MORANSENGO	233	73,75	67,9%
22 CORSIONE	249	73,13	64,4%
23 CASTELNUOVO CALCEA	853	72,19	71,1%
24 SAN PAOLO SOLBRITO	1.257	71,88	68,8%
25 ROATTO	416	71,56	69,0%
26 PIEA	674	71,56	63,6%

COMUNE	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
27 TIGLIOLE	1.858	70,94	61,0%
28 CORTANZE	325	70,63	64,5%
29 SOGLIO	190	70,00	75,7%
30 CALAMANDRANA	1.868	70,00	62,8%
31 CINAGLIO	471	68,75	60,7%
32 ANTIGNANO	1.057	68,44	60,1%
33 CORTAZZONE	763	67,81	58,3%
34 CELLE ENOMONDO	497	67,50	59,5%
35 BERZANO DI SAN PIETRO	497	67,19	67,6%
36 MONCUCCO TORINESE	938	66,56	59,4%
37 CORTIGLIONE	667	66,25	55,1%
38 VILLA SAN SECONDO	453	65,00	56,8%
39 SETTIME	636	64,69	67,9%
40 ALBUGNANO	620	64,69	61,4%
41 CASTELLERO	327	64,06	55,8%
42 BALDICHIERI D'ASTI	1.077	63,44	74,3%

Provincia di Biella (club 50%)

Classifica in base all'indice di buona gestione

COMUNE	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
1 BRUSNENGO	2.280	65,00	64,9%
2 OCCHIEPPO SUPERIORE	2.918	63,44	63,3%
3 TRIVERO	6.465	58,44	61,2%
4 LESSONA	2.580	58,13	60,2%
5 ROPPOLO	985	57,19	52,3%
6 MOSSO	1.810	57,19	50,5%
7 TOLLEGNO	2.714	56,88	54,9%
8 BENNA	1.179	56,56	63,2%
9 OCCHIEPPO INFERIORE	4.060	56,25	62,3%
10 VALDENGO	2.577	54,06	71,1%
11 COSSATO	15.168	54,06	56,7%
12 TERNENGO	310	49,38	58,1%
13 VERRONE	1.216	49,06	81,3%

COMUNE	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
14 CERRIONE	2.929	47,50	52,1%
15 GRAGLIA	1.840	46,56	67,4%
16 MONGRANDO	4.134	46,56	51,1%
17 CAMBURZANO	1.293	45,63	50,1%
18 CAVAGLIA'	3.772	44,38	71,0%
19 GAGLIANICO	3.984	41,25	64,7%
20 SANDIGLIANO	2.802	40,94	66,4%
21 BIELLA	46.745	40,31	50,9%
22 QUAREGNA	1.419	39,06	60,2%
23 MASSERANO	2.405	37,81	52,9%
24 CASTELLETO CERVO	910	34,06	63,9%
25 CERRETO CASTELLO	639	31,88	53,0%

Provincia di Cuneo (club 50%)

Classifica in base all'indice di buona gestione

COMUNE	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
1 VILLANOVA MONDOVI'	6.009	80,00	67,3%
2 DOGLIANI	4.987	77,19	73,4%
3 SAN MICHELE MONDOVI'	2.257	76,25	67,1%
4 VICOFORTE	3.393	73,44	63,8%
5 MARENE	3.093	73,13	71,6%
6 CARRU'	4.536	73,13	63,3%
7 PIOZZO	1.118	72,50	75,9%
8 TORRESINA	83	69,06	64,4%
9 FARIGLIANO	1.823	68,44	73,4%
10 IGLIANO	105	65,94	58,0%
11 LEQUIO TANARO	848	65,00	77,2%
12 CAMO	225	65,00	50,9%
13 MAGLIANO ALPI	2.296	64,38	63,4%
14 CERVERE	2.168	61,56	56,4%
15 LA MORRA	2.990	61,25	59,6%
16 CORTEMILIA	2.689	60,00	53,1%
17 REVELLO	4.332	59,38	51,8%
18 RACCONIGI	10.201	59,06	62,5%
19 CERESOLE D'ALBA	2.218	56,56	50,6%
20 BASTIA MONDOVI'	685	56,25	54,9%
21 GRINZANE CAVOUR	1.907	52,81	56,5%

COMUNE	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
22 CASTIGLIONE FALLETTO	736	51,88	59,8%
23 CANALE	5.882	48,44	52,1%
24 SANTO STEFANO BELBO	4.281	48,13	50,5%
25 ROSSANA	1.081	46,56	60,1%
26 SALMOUR	751	46,56	54,5%
27 PRIOCCA	2.003	46,25	60,7%
28 SANTA VITTORIA D'ALBA	2.832	45,63	78,7%
29 COSSANO BELBO	1.149	45,00	83,2%
30 BENE VAGIENNA	3.753	43,75	82,1%
31 DIANO D'ALBA	3.466	42,50	59,3%
32 GARESSIO	4.223	42,50	56,5%
33 RODDI	1.582	42,50	55,6%
34 CASTAGNITO	2.146	41,88	57,5%
35 POCAPAGLIA	3.277	41,56	70,7%
36 VERDUNO	569	40,00	69,1%
37 GUARENE	3.516	39,69	65,1%
38 BUSCA	10.155	39,69	50,3%
39 BAROLO	796	38,13	52,6%
40 ALBA	32.162	33,75	53,1%
41 SERRALUNGA D'ALBA	605	30,00	54,3%
42 CUNEO	56.461	29,38	50,4%

# Provincia di Novara (club 50%)

Classifica in base all'indice di buona gestione

COMUNE	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
1 PISANO	920	80,63	74,7%
2 ARMENO	2.460	74,06	72,6%
3 COLAZZA	664	73,13	75,2%
4 MEINA	2.813	69,38	67,8%
5 MEZZOMERICO	1.126	69,38	67,6%
6 CASALVOLONE	909	66,88	62,4%
7 BARENGO	916	66,88	55,4%
8 SUNO	2.853	64,69	67,4%
9 MOMO	2.705	63,75	63,6%
10 RECETTO	987	63,13	63,5%
11 BOLZANO NOVARESE	1.169	63,13	57,7%
12 NOVARA	106.186	62,81	71,3%
13 CRESSA	1.533	62,81	56,5%
14 PRATO SESIA	2.056	62,50	57,4%
15 MANDELLO VITTA	252	61,88	61,6%
16 SORISO	791	61,88	60,5%
17 GATTICO	3.404	61,56	57,0%
18 SILLAVENGO	599	61,25	68,7%
19 BRIONA	1.257	60,63	59,7%
20 CAVAGLIETTO	433	60,63	57,8%
21 LESA	2.903	60,31	67,8%
22 CERANO	7.029	60,00	56,2%
23 BRIGA NOVARESE	3.038	59,06	64,0%
24 BOGOGNO	1.358	59,06	55,7%
25 VERUNO	1.944	58,75	70,6%
26 VAPRIO D'AGOGNA	1.035	58,75	65,4%
27 DIVIGNANO	1.505	58,75	54,9%
28 SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	3.253	58,44	76,3%
29 MIASINO	1.018	58,44	55,3%
30 GARBAGNA NOVARESE	1.330	58,13	68,5%
31 SOZZAGO	1.063	58,13	67,2%
32 GARGALLO	1.839	58,13	66,9%
33 CAVAGLIO D'AGOGNA	1.324	58,13	63,0%
34 VARALLO POMBIA	5.090	57,50	70,9%
35 BORGOLAVEZZARO	2.045	57,50	63,0%
36 BORGO TICINO	4.822	57,50	61,7%
37 GOZZANO	5.789	56,88	65,2%
38 TERDOBBiate	515	56,25	65,8%
39 VESPOLATE	2.084	56,25	60,2%
40 COMIGNAGO	1.212	56,25	60,1%
41 BORGOMANERO	21.648	56,25	57,3%
42 AMENO	1.070	55,94	52,2%
43 SAN NAZZARO SESIA	718	55,63	61,1%
44 SIZZANO	1.509	55,31	57,3%
45 CASALEGGIO NOVARA	915	55,00	71,4%
46 TRECATE	20.129	55,00	61,7%
47 MASSINO VISCONTI	1.377	54,38	62,6%
48 NEBBIUNO	2.075	54,38	60,3%
49 GRIGNASCO	4.872	54,06	59,4%
50 MAGGIORA	1.837	53,75	59,6%
51 ARONA	15.096	53,75	56,5%

COMUNE	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
52 CUREGGIO	2.550	53,44	59,6%
53 BOCA	1.261	53,13	59,2%
54 FONTANETO D'AGOGNA	2.778	53,13	56,3%
55 GHEMME	3.792	52,81	55,3%
56 ROMENTINO	5.302	52,50	59,0%
57 OLEGGIO CASTELLO	2.074	51,88	68,6%
58 TORNACO	892	51,88	68,1%
59 OLEGGIO	13.648	51,88	59,9%
60 GALLIATE	15.434	51,88	59,9%
61 BELLINZAGO NOVARESE	9.422	51,88	57,4%
62 GRANOZZO CON MONTICELLO	1.425	50,63	59,6%
63 PETTENASCO	1.640	50,63	59,5%
64 AGRATE CONTURBIA	1.646	50,31	55,8%
65 INVORIO	4.440	50,31	55,4%
66 CARPIGNANO SESIA	2.560	49,69	53,8%
67 MARANO TICINO	1.597	48,13	64,2%
68 CAVALLIRIO	1.320	48,13	52,0%
69 POMBIA	2.199	47,81	61,0%
70 CASALINO	1.598	47,50	64,0%
71 NIBBIOLA	771	47,50	54,1%
72 CASTELLETTO SOPRA TICINO	10.744	47,19	57,5%
73 ORTA SAN GIULIO	1.524	46,88	62,1%
74 CAMERI	10.999	46,88	54,9%
75 CALTIGNAGA	2.577	46,25	62,1%
76 PARUZZARO	2.048	46,25	58,1%
77 CASALBELTRAME	1.038	46,25	53,1%
78 PELLA	1.209	45,31	60,0%
79 FARA NOVARESE	2.092	45,31	58,5%
80 DORMELLETO	3.329	43,75	62,6%
81 LANDIONA	612	42,50	70,1%
82 SAN PIETRO MOSEZZO	2.021	40,63	59,7%
83 VICOLUNGO	891	39,38	62,8%
84 BIANDRATE	1.192	37,50	58,1%
85 CASTELLAZZO NOVARESE	324	30,00	57,2%

# Provincia di Torino (club 50%)

Classifica in base all'indice di buona gestione

COMUNE	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
1 BARONE CANAVESE	626	85,94	87,1%
2 SALASSA	1.796	83,75	75,1%
3 ORIO CANAVESE	864	83,75	70,2%
4 TAVAGNASCO	819	82,81	71,6%
5 VALPERGA	3.261	81,88	78,9%
6 QUAGLIUZZO	358	81,56	74,1%
7 COSSANO CANAVESE	572	81,56	72,9%
8 QUINCINETTO	1.166	79,69	74,5%
9 SAN MARTINO CANAVESE	910	78,44	71,7%
10 PEROSA CANAVESE	577	78,44	69,2%
11 PECETTO TORINESE	3.950	77,81	71,0%
12 PIOSSASCO	18.290	76,88	70,7%
13 PERTUSIO	797	76,88	68,4%
14 MAGLIONE	513	75,94	67,8%
15 CARAVINO	1.080	75,63	63,6%
16 PALAZZO CANAVESE	871	75,31	72,0%
17 CAREMA	831	75,00	68,7%
18 VIRLE PIEMONTE	1.221	75,00	62,2%
19 VIALFRE'	260	74,69	79,7%
20 ALICE SUPERIORE	781	74,69	63,6%
21 MAZZE'	4.332	74,38	74,1%
22 CASTAGNOLE PIEMONTE	2.196	74,38	66,9%
23 PECCO	255	74,06	64,3%
24 MASSELLO	128	74,06	63,7%
25 LORANZE'	1.126	73,75	71,8%
26 MONTALENGHE	999	73,44	84,2%
27 CUCEGLIO	1.016	73,13	71,8%
28 SAMONE	1.664	73,13	70,1%
29 PAVAROLO	1.145	73,13	64,7%
30 STRAMBINELLO	272	73,13	62,2%
31 LOMBRIASCO	1.098	72,81	72,2%
32 FIORANO CANAVESE	918	72,81	71,5%
33 VISCHE	1.403	72,81	61,3%
34 BUSANO	1.566	72,50	70,3%
35 ISOLABELLA	415	72,50	61,6%
36 LESSOLO	2.078	72,50	61,5%
37 FAVRIA	5.270	72,19	71,1%
38 CASCINETTE D'IVREA	1.517	72,19	70,1%
39 MERCENASCO	1.296	71,88	71,4%
40 OSASIO	922	71,56	62,4%
41 BALDISSERO TORINESE	3.771	71,25	74,1%
42 ALBIANO D'IVREA	1.754	71,25	69,8%
43 LUGNACCO	422	71,25	64,7%
44 NOMAGLIO	356	71,25	61,2%
45 SETTIMO VITTONI	1.576	70,94	67,5%
46 ISSIGLIO	465	70,94	63,9%
47 ANDRATE	653	69,69	66,8%
48 BORGOFRANCO D'IVREA	3.869	69,38	69,7%
49 AZEGLIO	1.411	69,38	66,2%
50 CASTELNUOVO NIGRA	611	69,38	59,5%
51 CANDIA CANAVESE	1.330	69,06	68,3%

COMUNE	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
52 MONTALTO DORA	3.603	68,75	67,8%
53 SANT'AMBROGIO DI TORINO	4.873	68,75	65,6%
54 VINOVO	14.080	68,75	63,1%
55 VAUDA CANAVESE	1.532	68,75	58,8%
56 VISTRORIO	563	68,75	58,0%
57 POIRINO	10.335	68,44	64,6%
58 MONTANARO	5.519	68,44	63,3%
59 LA CASSA	1.827	68,44	56,8%
60 CHIAVERANO	2.242	67,81	67,8%
61 ROCCA CANAVESE	1.906	67,50	55,5%
62 SALERANO CANAVESE	548	67,19	76,3%
63 BRUINO	8.563	67,19	73,1%
64 PANCALIERI	2.011	67,19	66,8%
65 MONTALDO TORINESE	727	67,19	59,5%
66 PINO TORINESE	8.798	66,88	74,4%
67 SANTENA	10.661	66,88	63,6%
68 VILLASTELLONE	4.916	66,56	73,8%
69 TRANA	3.935	66,56	62,0%
70 COAZZE	3.999	66,56	61,3%
71 SANGANO	3.852	66,25	61,1%
72 BOLLENGO	2.125	65,94	73,4%
73 NOLE	6.908	65,94	63,8%
74 SAN GILLIO	3.037	65,94	62,3%
75 PARELLA	506	65,63	77,8%
76 CUORGNE'	10.498	65,63	65,0%
77 BORGOMASINO	892	65,31	62,8%
78 QUASSOLO	389	65,00	80,6%
79 PIVERONE	1.509	65,00	61,0%
80 MORIONDO TORINESE	836	65,00	58,6%
81 VARISELLA	878	65,00	54,9%
82 TORRE CANAVESE	613	64,69	71,0%
83 ROMANO CANAVESE	3.017	64,69	64,8%
84 CAFASSE	3.635	64,69	64,6%
85 BUSSOLENO	6.821	64,69	60,4%
86 CONDOVE	5.130	64,38	62,3%
87 FIANO	2.827	64,38	61,9%
88 MOMBELLO DI TORINO	412	64,38	58,9%
89 CANDIOLO	5.668	64,06	69,7%
90 PIOBESI TORINESE	3.665	64,06	67,5%
91 SETTIMO ROTTARO	553	63,75	80,4%
92 BANCHETTE	3.440	63,75	64,8%
93 CARIGNANO	9.269	63,44	68,2%
94 SAN FRANCESCO AL CAMPO	4.878	63,44	64,0%
95 VIDRACCO	563	62,81	60,8%
96 PINASCA	3.284	62,81	57,1%
97 SAN GERMANO CHISONE	1.996	62,81	56,2%
98 OGLIANICO	1.457	62,50	67,4%
99 CAMBIANO	6.354	62,50	66,0%
100 CHIERI	36.336	62,50	65,2%
101 RIVALBA	1.154	62,19	60,6%
102 CAMPIGLIONE FENILE	1.414	62,19	55,3%



COMUNE	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
103 BALANGERO	3.207	61,88	57,1%
104 NICHELINO	49.114	61,56	57,8%
105 PAVONE CANAVESE	3.918	61,25	68,6%
106 CALUSO	7.732	61,25	66,9%
107 LA LOGGIA	8.118	61,25	65,5%
108 RIVALTA DI TORINO	19.284	61,25	65,4%
109 RIVA PRESSO CHIERI	4.144	61,25	64,2%
110 GIOVETTO	3.343	60,94	58,6%
111 SANT'ANTONINO DI SUSA	4.455	60,63	66,1%
112 TORRAZZA PIEMONTE	2.695	60,63	62,0%
113 VESTIGNE'	870	60,63	58,0%
114 FRONT	1.782	60,63	56,3%
115 SAN GIORGIO CANAVESE	2.729	60,31	66,0%
116 SAN GIUSTO CANAVESE	3.433	60,00	68,5%
117 GIAVENO	17.263	60,00	63,6%
118 MARENTINO	1.466	60,00	59,5%
119 GASSINO TORINESE	9.597	59,69	55,5%
120 STRAMBINO	6.482	59,38	66,6%
121 BEINASCO	18.297	59,38	61,8%
122 ANDEZENO	2.026	59,38	58,9%
123 AGLIE	2.641	59,38	56,3%
124 PRALORMO	1.957	59,38	55,8%
125 PONT CANAVESE	4.085	59,06	55,6%
126 SAN SEBASTIANO DA PO	1.999	59,06	55,5%
127 SAN RAFFAELE CIMENA	3.110	58,44	57,3%
128 CASALBORGONE	1.990	58,44	55,7%
129 CASTAGNETO PO	1.860	58,44	55,7%
130 BROZOLO	529	58,44	55,6%
131 LAURIANO	1.620	58,44	55,6%
132 BRUSASCO	1.822	58,44	55,6%
133 VERRUA SAVOIA	1.532	58,44	55,5%
134 MONTEU DA PO	919	58,44	55,5%
135 TROFARELLO	11.168	58,13	63,0%
136 BARBANIA	1.677	58,13	59,0%
137 CAVAGNOLO	2.467	58,13	55,4%
138 GRUGLIASCO	37.750	58,13	54,8%
139 COLLEGNO	50.819	58,13	53,6%
140 BRANDIZZO	8.218	57,81	64,9%
141 INVERSO PINASCA	784	57,81	61,6%
142 BIBIANA	3.504	57,81	52,8%
143 RIVAROLO CANAVESE	12.529	57,50	64,9%
144 CARMAGNOLA	28.486	57,50	61,3%
145 BAIRO	819	57,50	54,7%
146 MATHI	4.059	57,19	62,2%
147 VILLAREGGIA	1.039	56,88	63,0%
148 RONDISSONE	1.873	56,56	57,0%
149 VIGONE	5.338	56,56	56,8%
150 CIRIE'	19.211	56,25	67,9%
151 VILLARBASSE	3.241	55,94	74,5%
152 GROSSO	1.052	55,63	62,2%
153 PIANEZZA	14.011	55,31	57,8%
154 LOMBARDORE	1.691	55,31	53,9%

COMUNE	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
155 ROBASSOMERO	3.047	55,00	60,5%
156 VAL DELLA TORRE	3.968	54,69	62,3%
157 ARIGNANO	1.063	54,69	50,5%
158 SAN MAURO TORINESE	19.504	54,38	63,8%
159 DRUENTO	8.542	54,38	58,9%
160 SUSA	6.943	54,38	58,8%
161 ALPIGNANO	17.300	54,38	58,0%
162 SAN MAURIZIO CANAVESE	9.602	54,06	60,0%
163 BURIASCO	1.418	54,06	58,8%
164 MONCALIERI	58.696	53,75	57,9%
165 CHIVASSO	26.366	53,75	56,8%
166 VILLAR PEROSA	4.332	53,44	58,8%
167 ORBASSANO	22.348	53,44	57,7%
168 PEROSA ARGENTINA	3.598	53,44	56,0%
169 VILLANOVA CANAVESE	1.118	53,13	59,7%
170 SAN CARLO CANAVESE	3.967	53,13	58,9%
171 AVIGLIANA	12.597	52,81	59,7%
172 ALMESE	6.469	52,50	73,1%
173 ROSTA	4.585	52,50	65,6%
174 CASELLE TORINESE	18.247	52,50	55,5%
175 BALDISSERO CANAVESE	594	52,19	59,1%
176 OSASCO	1.145	52,19	57,2%
177 POMARETTO	1.189	52,19	56,2%
178 MACELLO	1.272	52,19	54,1%
179 RIVAROSSA	1.709	51,56	55,0%
180 VOLVERA	8.639	51,56	52,9%
181 NONE	7.971	51,56	50,9%
182 SAN BENIGNO CANAVESE	5.674	51,25	58,1%
183 CASTIGLIONE TORINESE	6.343	50,94	57,2%
184 CUMIANA	8.085	50,94	53,0%
185 BUTTIGLIERA ALTA	6.619	50,63	60,2%
186 CASTELLAMONTE	10.187	50,00	54,6%
187 BUROLO	1.286	49,69	79,5%
188 FROSSASCO	2.932	49,69	53,6%
189 SAN PONSO	287	49,06	73,8%
190 TORRE PELLICE	5.128	49,06	54,2%
191 BRICHERASIO	4.451	49,06	52,7%
192 SCIOLZE	1.521	48,44	55,3%
193 PISCINA	3.431	48,44	52,5%
194 CERCENASCO	1.864	48,44	52,0%
195 AIRASCA	3.838	48,44	51,2%
196 SCARMAGNO	797	48,13	80,5%
197 VENARIA	35.027	48,13	50,2%
198 COLLERETTO GIACOSA	624	47,81	72,0%
199 IVREA	24.627	46,88	63,6%
200 REANO	1.729	46,88	63,3%
201 LANZO TORINESE	5.688	46,88	54,1%
202 CASELETTE	2.914	45,63	50,9%
203 VOLPIANO	15.097	44,38	59,3%
204 SAN DIDERO	593	41,56	56,2%
205 CINZANO	414	39,06	58,0%
206 LEINI'	15.189	37,50	50,5%

Provincia di Verbania (club 50%) Classifica in base all'indice di buona gestione

COMUNE	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
1 PIEVE VERGONTE	2.756	81,88	73,9%
2 MONTECRETESE	1.269	74,69	61,7%
3 ARIZZANO	2.109	74,06	70,2%
4 VOGOGNA	1.888	73,44	70,9%
5 GRAVELLONA TOCE	7.888	72,81	77,4%
6 PALLANZENO	1.198	72,50	64,7%
7 PREMOSELLO CHIOVENDA	2.110	71,25	66,3%
8 ORNAVASSO	3.562	69,69	66,8%
9 CASALE CORTE CERRO	3.553	69,38	65,6%
10 TRONTANO	1.778	68,13	57,4%
11 PIEDIMULERA	1.689	67,19	64,5%
12 VILLADOSSOLA	7.002	66,88	60,1%
13 CANNERO RIVIERA	1.536	66,25	71,4%
14 PREMENO	1.192	65,63	70,1%
15 BEURA CARDEZZA	1.447	64,06	61,2%
16 MASERA	1.533	61,56	58,4%

COMUNE	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
17 VERBANIA	33.952	60,94	71,3%
18 VALSTRONA	1.364	60,94	53,2%
19 MERGOZZO	2.320	60,63	55,7%
20 NONIO	916	60,00	52,0%
21 VIGNONE	1.294	58,44	58,3%
22 BEE	835	58,13	71,1%
23 BAVENO	6.405	58,13	65,9%
24 OMEGNA	16.347	57,81	60,3%
25 CESARA	691	56,25	57,1%
26 CANNOBIO	6.213	55,63	67,3%
27 GHIFFA	2.779	55,31	65,1%
28 CREVOLADOSSOLA	4.850	55,00	57,1%
29 BELGIRATE	832	54,38	60,3%
30 DOMODOSSOLA	18.938	53,44	57,6%
31 SAN BERNARDINO VERBANO	1.489	52,81	52,6%
32 GIGNESE	1.367	42,50	67,2%

Provincia di Vercelli (club 50%) Classifica in base all'indice di buona gestione

COMUNE	Abitanti equivalenti	Indice	% RD
1 GREGGIO	410	34,06	65,2%



LEGAMBIENTE nasce nel 1980 ed oggi è formata di oltre 1000 gruppi locali, 20 comitati regionali e oltre 115.000 tra soci e sostenitori. Alla base dell'attività di Legambiente c'è un ambientalismo scientifico, basando ogni iniziativa finalizzata alla tutela ambientale, su dati scientifici e proponendo alternative concrete e realizzabili. Legambiente si occupa di sensibilizzare, educare e formare i cittadini perseguendo un unico obiettivo:

### **COSTRUIRE UN MONDO MIGLIORE.**

In Piemonte e Valle D'Aosta i circoli presenti sul territorio sono 40 con oltre 3000 soci volontari.

Energia, tutela del territorio, rifiuti, trasporto e qualità dell'aria sono le principali tematiche portate avanti insieme alla difesa della biodiversità, all'incentivazione del turismo sostenibile e alle buone pratiche quotidiane.

**Come puoi contribuire a costruire un mondo migliore? Diventa Socio di Legambiente!!!**

Contatta il Circolo di Legambiente più vicino a te.

#### **PROVINCIA DI TORINO**

**Circolo Ecopolis - Torino**  
Tel: 011/6693988  
Mail: alberto@legambiente.to.it  
Sito: www.legambiente.to.it

**Circolo l'Aquilone - Torino**  
Tel: 335/6693328  
Mail: circololaquilone@libero.it  
Sito: www.circoloaquilone.org

**Circolo Metropolitano - Torino**  
Tel: 338/3604363  
Mail: swan51@aliceposta.it  
Sito: www.legambientemetropolitano.it

**Circolo Pasquale Cavaliere - Caluso**  
Tel.: 011/9833075 o 348/2231844  
Mail: cyberdino@libero.it

**Circolo Dora Baltea - Quincinetto**  
Tel. 0125/757051  
Mail: nevio.perna@libero.it  
Sito: www.legambientedorabaltea.it

**Circolo Vallesusa - Bussoleno**  
Tel. 340/5705664  
Mail: presidente@legambientevallesusa.it  
Sito: www.legambientevallesusa.it

**Circolo Pinerolo - Pinerolo**  
Tel.: 0121/322525 o 0121/322529  
Mail: legambiente.pinerolo@libero.it

**Circolo Altrochè - Alpignano**  
Tel: 011/9787392 o 349/7723854  
Mail: circoloalpnano@hotmail.it

**Circolo Unpoblu - Chieri**  
Tel: 011/9407546  
Mail: lidia.menzio@libero.it

**Circolo Villafranca Piemonte - Villafranca Piemonte**  
Tel: 327/3420847  
Mail: sevett@libero.it

**Circolo Il Platano - Carignano Villastellone**  
Tel: 011/9699310  
Mail: eripasse@tin.it

**Circolo Chivasso - Castagneto Po**  
Tel: 011/9106394  
Mail: domenico.cena@virgilio.it

**Circolo Chiusella Vivo - Valchiussella**  
Tel: 335/5966770  
Mail: circolochiusellavivo@libero.it

**Circolo Valpellice - Torre Pellice**  
Tel: 0121/325111  
Mail: renato.ah@libero.it

**Circolo Rivoli - Cascine Vica**  
Tel.: 333/2398152  
Mail: peter1955@virgilio.it

**Circolo Dora in Poi**  
Mail: salvator.venezia@tiscali.it

**Circolo Simba - Settimo Torinese**  
Tel: 340/7883517  
Mail: arnaldo.cir@libero.it  
Sito: www.settimoambiente.it

#### **PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

**Circolo La Melarancia - Alessandria**  
Tel: 0131/348017  
Mail: giacvas@tin.it; lamelarancia@katamail.com  
Sito: www.legambientealessandria.it

**Circolo Valle Scrivia - Valle Scrivia**  
Mail: vallescrivia@gmail.com

**Circolo Verdeblu - Casale Monferrato**  
Tel: 3480416318  
Mail: alberto.buson@gmail.com

**Circolo Vallemme - Carrosio**  
Tel: 010/9601343  
Mail: legambiente.vallemme@tiscali.it

**Circolo Ovada**  
Tel: 0143/831894  
Mail: giacomobriata@libero.it

#### **PROVINCIA DI ASTI**

**Circolo Gaia - Asti**  
Tel: 0141/476929  
Mail: giancarlo.dapavo@tin.it

**Circolo Valtraversa - Villafranca**  
Mail: legambientevaltriversa@yahoo.it

#### **PROVINCIA DI NOVARA**

**Circolo Novara - Novara**  
Tel: 338/7040325  
Mail: legambientenovara@libero.it

**Circolo Sette Fontane - Galliate**  
Mail: brsplg@virgilio.it

**Circolo Menhir - Borgomanero**  
Tel: 0322/846646  
Mail: legambienteborgo@gmail.com  
Sito: www.borgomanero.blogspot.com

#### **PROVINCIA BIELLA**

**Circolo Biellese - Biella**  
Tel: 377/1771104  
Mail: paterno.alessandro@virgilio.it  
Sito: www.legambientebiella.it

#### **PROVINCIA DI CUNEO**

**Circolo Cuneo - Cuneo**  
Tel: 0171/67888  
Mail: g.peano@alice.it

**Circolo Barge - Barge**  
Mail: domenico.palmero@mail2web.it

**Circolo Alex Langer - Mondovì**  
Tel. 0174-789035  
Mail: anna.fatbronz@tele2.it

**Circolo Braidesse - Bra**  
Tel 392/9214882  
Mail: nadia.virtuoso@legambientepiemonte.it

#### **PROVINCIA DI VERCELLI**

**Circolo Vercelli - Vercelli**  
Tel: 0322/880161  
Mail: legambientevc@inwind.it  
Sito: legambientevc/altervista.org

#### **PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA**

**Circolo Il Centro del Sole - Verbania**  
Tel: 0323 586528  
Mail: lambient@tiscali.it  
Sito: www.ilcentrodelsole.org

#### **VALLE D'AOSTA**

**Circolo Valle d'Aosta - Aosta**  
Tel: 0165/40863  
Mail: legambientevda@tele2.it



**LEGAMBIENTE  
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**  
O.n.l.u.s.

#### **Iscrivendoti ora riceverai subito:**

- la tua tessera personale e l'adesivo Socio Legambiente;
- il periodico Legambiente Notizie;
- "La Nuova Ecologia", il mensile di Legambiente ricco di notizie, informazioni, inchieste e approfondimenti su cambiamenti climatici, Ogm, inquinamento, agricoltura, parchi, salute e tanto altro ancora.

E in più con la tua tessera potrai accedere a tutta una serie di **agevolazioni e servizi riservati** solo ai soci Legambiente:

- Potrai partecipare a tutti i Campi di volontariato di Legambiente
- Sarai assicurato per tutte le iniziative di Legambiente
- Potrai usufruire delle convenzioni riservate ai soci

**Sede Interregionale Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta O.n.l.u.s.** Via Pietro Thouar n. 8 10149 Torino  
Tel 011/2215851 Fax 011/210001 - mail: tesseramento@legambientepiemonte.it - www.legambientepiemonte.it

**MrPET®**

**RECUPERO**

**RISPARMIO**

**1 BOTTIGLIA**

**1 PUNTO**

La postazione MrPET riconosce un punto per ogni bottiglia consegnata.

www.mrpel-recycling.com

MrPET è un sistema di incentivazione al recupero degli imballi in PET rivolto alla cittadinanza. Una postazione MrPET soddisfa mediamente il bisogno di un bacino d'utenza di 5.000 nuclei familiari.

I punti rappresentano un valore economico spendibile nel circuito commerciale aderente.

**CBRA**  
consorzio bacino rifiuti astigiano

**Autorità d'Ambito Programmazione Rifiuti**  
Via Brofferio, 83 - 14100 ASTI  
www.cbra.it - info@cbra.it

**PRODURRE MENO RIFIUTI  
PER DARE VITA ALL'AMBIENTE**

**INSIEME POSSIAMO MIGLIORARE**

- 216.752 Abitanti
- 115 Comuni Consorziati
- 13 Comunità Collinari e Città di Asti





# gioca pulito, iscriviti a legambiente

*Campagna di tesseramento 2011*

Da 30 anni ci battiamo per un mondo più giusto e più pulito grazie a migliaia di volontari che si dedicano ai nostri progetti. Mettiti in gioco anche tu, perché difendere il pianeta significa difendere chi lo abita. Sostieni Legambiente.



**LEGAMBIENTE**  
DA 30 ANNI INSIEME